



## **Delibera della Giunta Regionale n. 213 del 18/05/2016**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 14 - APPROVAZIONE DELLE INTESE  
CON GLI ENTI DI AREA VASTA DI AVELLINO, CASERTA E SALERNO.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che:

1. con la legge 7 aprile 2014, n. 56, sono state dettate disposizioni in materia di Città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni, prevedendo, tra l'altro:
  - a) la trasformazione delle province in enti di secondo livello i cui organi non vengono eletti a suffragio diretto e costituiti esclusivamente da sindaci e consiglieri comunali in carica;
  - b) la titolarità in capo ai nuovi enti di funzioni fondamentali;
  - c) un processo di riordino delle funzioni non fondamentali, da parte dello Stato e delle Regioni secondo le rispettive competenze, disciplinato dall'art. 1 cc. 91 e ss;
2. con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) sono state dettate, tra l'altro, disposizioni in materia di tagli alla fiscalità e alle spese del personale delle province e delle città metropolitane e sono state previsti obblighi e procedure inerenti la mobilità del personale soprannumerario;
3. con legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015 sono state dettate "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190";
4. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2015 sono state, tra l'altro, individuate le attività e i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali delle province ai sensi dell'art. 3 co. 3 della legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015.

**CONSIDERATO:**

1. che, ai sensi dell'art. 7 co. 1 e 2 della suddetta legge regionale n. 14/2015, la disciplina dell'effettivo trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino sarà contenuta in Intese da stipularsi con le province e la città metropolitana, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e delle funzioni oggetto di riordino;
2. che, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della suddetta legge regionale n. 14/2015, la stipula di tali intese avviene mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti degli enti interessati a seguito di approvazione con deliberazione di Giunta regionale dei relativi schemi;
3. che, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 616/2015, ulteriori attività e servizi riconducibili alle suddette funzioni eventualmente individuati in sede di Intese saranno preventivamente approvate con la deliberazione di Giunta di cui all'art. 7 co. 3;
4. che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDCP/GAB/CG del 27/11/2015, sono stati convocati gli incontri con gli Enti di Area Vasta finalizzati alla definizione dei contenuti delle Intese e che gli esiti di tali incontri, svoltisi nel mese di dicembre, sono stati riportati in appositi verbali, sottoscritti per le rispettive Amministrazioni dai soggetti legittimati;
5. che, a seguito della sottoscrizione dei verbali - da cui emerge il raggiungimento dell'accordo per la sottoscrizione delle successiva Intesa, con esclusione della sola Provincia di Avellino - con nota prot. 94629 del 10/02/2016, la Regione ha trasmesso alle Province e alla Città Metropolitana lo schema dell'Intesa da sottoporre a successiva stipula, sollecitando una sua rapida approvazione;
6. che, a seguito dell'approvazione, con legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016, di un emendamento all'articolo 10 della L.R. 14/2015, con il quale si prevede la destinazione in via prioritaria delle risorse del Fondo ivi previsto (pari a quattro milioni di euro) alle spese connesse all'esercizio della funzione "Musei e Biblioteche", la Regione, con nota prot. n. 755/SP del 6 aprile 2016, ha trasmesso alle Province un nuovo schema di Intesa per la sua definitiva stipula, sollecitando entro il termine dato un riscontro, anche se negativo, al fine di consentire alla Giunta di completare in ogni caso il processo di riordino;
7. che, la Regione, con successiva nota prot. n. 944/SP del 28 aprile 2016, al fine di addivenire alla definitiva stipula delle intese con le Province, ha trasmesso alle stesse un nuovo e definitivo

schema di intesa, assegnando il termine di sette giorni per riscontrare e ribadendo che in mancanza si sarebbe proceduto all'adozione del previsto atto da parte della Giunta Regionale;

**PRESO ATTO:**

1. dei verbali sottoscritti con gli Enti di Area Vasta di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e con la Città Metropolitana di Napoli;
2. della nota prot. n. 39379 del 05.05.2016 della Provincia di Benevento e della nota prot.n. 183801 del 05.05.2016 della Città Metropolitana, con le quali sono stati trasmessi gli atti di approvazione degli schemi di intesa;
3. che la Provincia di Salerno, con nota al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. 201600100588 del 5.5.2016 inviata via pec, ha trasmesso proprie osservazioni contenenti rilievi che non riguardano il testo dell'intesa, bensì l'impianto normativo della legge regionale 14/2015 e pertanto non risultano suscettibili di favorevole considerazione;

**CONSIDERATO, altresì:**

1. che la Giunta nella seduta del 10 maggio 2016 ha richiesto approfondimenti istruttori finalizzati al raggiungimento dell'intesa anche con le province di Avellino, Caserta e Salerno;
2. che è volontà della Giunta, pertanto, procedere all'approvazione degli schemi d'intesa allegati comunicandoli, per la successiva approvazione, alle Province di Salerno, Avellino e Caserta;
3. che risulta necessario, per la efficace e rapida attuazione delle Intese, affidarne l'esecuzione alle Direzioni regionali competenti per le funzioni oggetto di riordino e per le attività ed i servizi ad esse riconducibili;

**RITENUTO pertanto:**

1. di dover provvedere all'approvazione degli schemi di Intesa allegati;

**VISTI:**

1. la legge 7 aprile 2014, n. 56;
2. la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
3. la legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015;
4. la deliberazione di Giunta regionale n. 616/2015;
5. il parere reso sullo schema di intesa dall'Avvocatura regionale prot. 0088119 del 08/02/2016;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- 1) di approvare, come previsto dalla legge regionale n. 14/2015, le Intese di cui all'articolo 7, comma 3 con gli Enti di Area Vasta di Avellino, Caserta e Salerno che, allegate alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di affidare l'attuazione delle Intese alle Direzioni regionali competenti per le funzioni oggetto di riordino e per le attività e servizi ad esse riconducibili;
- 3) di comunicare l'approvazione del presente atto agli Enti di Area Vasta di Avellino, Caserta e Salerno per la successiva approvazione, dandosi atto sin d'ora che in caso di mancata approvazione e trasmissione dei relativi esiti entro sette giorni dalla ricezione della comunicazione, si procederà all'approvazione dell'atto di cui al comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 14/2015 ;
- 4) di inviare la presente deliberazione:
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Ufficio Legislativo;
  - ai Capi Dipartimento;

- alle Direzioni Generali;
- alla Segreteria di Giunta;
- all'Udcp ufficio I – Staff del Capo di Gabinetto, ai fini della pubblicazione sul Burc.

## **LEGGE REGIONALE 09 novembre 2015 n. 14**

*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*

### **INTESA ISTITUZIONALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

#### **TRA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VINCENZO DE LUCA**

#### **E**

**IL PRESIDENTE DELL'ENTE DI AREA VASTA DI AVELLINO  
DOMENICO GAMBACORTA**

#### **Premessa**

Richiamata la seduta dell'Osservatorio regionale della Campania per l'attuazione della legge Delrio del 30 settembre 2015, nella quale la Regione ha illustrato e condiviso il DDL regionale di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province;

Vista la legge regionale n. 14/2015 con la quale si è provveduto a disciplinare il riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali in attuazione della legge n. 56/2014 e 190/2014;

Richiamato l'art. 7 della L.R. 14/2015, che disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta e la Città Metropolitana;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della Legge Regionale n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;

Considerato che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDGP/GAB/CG del 27/11/2015, è stata convocata una prima riunione del tavolo tra la Regione e l'Ente di Area Vasta di Avellino, tenutasi il 15 dicembre 2015 e che successivamente, in data 23 dicembre 2015, si è tenuto un secondo incontro necessario per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni,

Considerato, altresì, che nel suddetto verbale si dà atto, in relazione a specifici punti, del mancato raggiungimento degli accordi finalizzati alla stipula dell'Intesa;

Considerato, inoltre, che a seguito delle modifiche apportate alla L.R.14/2015 dal

comma 7 dell'art. 25 della L.R. 5 aprile 2016, n. 6, sussistono le condizioni per il superamento dei punti di dissenso di cui al su richiamato verbale degli incontri allegato alla presente Intesa, per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì, che, a riscontro delle richieste della competente Direzione Regionale, le Province, con proprie note agli atti, hanno comunicato i seguenti dati relativi ai costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche - la cui sostenibilità e riconoscibilità, fino a concorrenza dello stanziamento di cui all'art. 10 co.2 della L.R. 14/2015 e tenendo conto di eventuali entrate connesse, dovranno essere verificate secondo quanto previsto dalla seguente Intesa ed in ogni caso previa rendicontazione di spesa dal 1 gennaio 2016 -:

Avellino            euro 544.987,31

Benevento        euro 1.378.192,49

Caserta           euro 239.681,39

Salerno           euro 1.917.968,71

per un importo complessivo pari ad di euro 4.080.829,71;

### **tanto premesso**

la Regione Campania e l' Ente di Area Vasta di Avellino come sopra rappresentate, visto il verbale richiamato in premessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, riconosciuta la sussistenza delle condizioni per il superamento dei punti di dissenso in esso riportati, stipulano la seguente Intesa.

## **1. Oggetto e finalità**

La premessa è parte integrante dell'Intesa.

La presente intesa disciplina la riallocazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 così come individuate con D.G.R. n. 616/2015 (ed integrate con D.G.R. ....) ed ha ad oggetto il loro trasferimento ed il trasferimento delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e funzioni oggetto di riordino e nel rispetto di tutto quanto dalle parti concordato negli incontri a ciò finalizzati e riportato nell'allegato verbale.

Il trasferimento delle attività e dei servizi avverrà nei termini previsti dalla presente Intesa per il trasferimento delle risorse umane.

## **2. Individuazione delle risorse umane - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino sono quelle individuate nel verbale allegato alla presente Intesa, sia con riferimento al personale da trasferire nei ruoli della Giunta regionale che al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche" che, ai sensi dell'art.3 comma 2 ed 8, comma 1 della L.R. di riordino n. 14/2015, permane in servizio presso le Province. L'effettivo trasferimento del personale avverrà a cura delle rispettive strutture amministrative competenti, tenendo conto del dettaglio delle mansioni presentato dall'Ente di Area Vasta e secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale riportata nel

verbale allegato alla presente Intesa che, tra l'altro, prevede al punto 5 la possibilità di modificare gli elenchi del personale da trasferire.

L'Ente di Area Vasta da atto che le risorse umane individuate nel suddetto verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

Le parti concordano che le procedure per il trasferimento delle risorse umane si concludano entro il 15/06/2016, salvo diverso termine concordato dalle parti, in ogni caso non successivo al 30/06/2016, qualora dovesse rendersi necessario per il completamento delle suddette procedure.

### **3. Individuazione beni e risorse strumentali procedure e termini per il loro trasferimento**

Regione e Ente di Area Vasta concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari dell'Ente di provenienza, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa opportunamente individuate in sede di attuazione della presente Intesa, senza oneri per la Regione. A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione.

In ogni caso, le parti richiamano quanto già dichiarato per ogni singola funzione nell'allegato verbale in materia di beni e risorse strumentali.

### **4. Risorse finanziarie**

Le parti concordano sui seguenti punti:

- al sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni oggetto di riordino si provvede mediante il fondo di cui all'art. 10 della L.R. 14/2015, nei limiti del relativo stanziamento di bilancio;
- ai sensi del suindicato art. 10, come modificato dall'art. 25 comma 7 della L.R. n. 6 del 5 aprile 2016, le risorse del fondo sono destinate in via prioritaria a rimborsare i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche mantenuta in capo alla Provincia;
- dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessano i relativi trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione;
- a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dall'Ente di Area Vasta fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo all'Ente di Area Vasta saranno rimborsate dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione dettagliati in premessa e che qui si intendono espressamente richiamati, riconosciuti all'Ente di Area Vasta per la funzione mantenuta in capo allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa, previa rendicontazione degli stessi entro trenta giorni dalla stipula;
- per tale funzione, le parti concordano, altresì, che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si

riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa. Analogamente, Regione e Provincia concordano che i costi di gestione comunicati e riconosciuti in sede di attuazione dell'Intesa rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione;

- relativamente a tale funzione, le parti si impegnano, altresì, ad attivare processi di razionalizzazione delle attività e ristrutturazione dei servizi erogati, finalizzati alla ottimizzazione e contenimento dei relativi costi.

A tal fine, Regione ed Ente di Area Vasta concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi.

Per le attività riallocate in Regione e finanziate anche con risorse di bilancio dell'Ente di Area Vasta, le parti convengono che il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio determina il conseguente accollo dei costi di tipo organizzativo/di funzionamento (es., spese di personale, costi connessi alle sedi in cui tale personale presta la propria attività lavorativa), mentre non modifica il quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale dei costi direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, disciplina che, pertanto, non viene modificata dalla presente Intesa.

## **5. Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti convengono che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione - in sede di attuazione della presente Intesa e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso, riconosciuti dall'Ente di Area Vasta, saranno lasciati nella titolarità dello stesso fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione di Area Vasta per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della Direzione regionale delle Risorse Umane.

Le parti concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione.

## **6. Principio di leale collaborazione**

Regione ed Ente di Area Vasta, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'attuazione della presente Intesa, si impegnano a darne attuazione ispirandosi, nel proprio operato, ad una efficace e leale collaborazione. In tale prospettiva, in particolare, l'Ente di Area Vasta dichiara che la individuazione delle



risorse è effettuata – per quella già avvenuta e per quella ancora da definire – nel rispetto della disciplina normativa ed amministrativa, nazionale e regionale, in vigore.

### **7. Norma finale**

Le parti si impegnano a dare attuazione alla presente Intesa attraverso le rispettive strutture amministrative competenti *ratione materiae*, nel rispetto dei tempi previsti e di quanto concordato nel verbale allegato, nonché nell'osservanza della vigente normativa e dei principi di cui alla legge regionale n. 14/2015.

Le parti si impegnano a valutare la questione relativa al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale “biblioteche, musei e pinacoteche”.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi della presente Intesa nell'anno successivo alla sua sottoscrizione, cessano automaticamente gli effetti dalla stessa previsti.

**per la REGIONE CAMPANIA**

**per l'ENTE DI AREA VASTA di AVELLINO**

**Il Presidente della Giunta regionale**

**Il Presidente**

REGIONE CAMPANIA  
LEGGE REGIONALE 09 NOVEMBRE 2015, N 14  
ART. 7  
INCONTRO DEL 23 DICEMBRE 2015 CON LA PROVINCIA DI  
AVELLINO

*L'anno 2015 il giorno 23 del mese di dicembre, negli uffici della Giunta regionale in Napoli alla via  
S. Lucia 81, sono presenti :*

*per la Provincia di Avellino i sigg.ri :*

- *Petroccione Flavio, Capo di Gabinetto;*
- *Ciccone Andrea, Segretario generale;*
- *Bilancio Filomena, Dirigente;*
- *Mannetti Francesco, Funzionario*

*per la delegazione di parte regionale di cui alla DGR n. 616 del 30/11/2015, i rappresentanti delle  
direzioni regionali competenti;*

*per l'incontro finalizzato alla definizione dei contenuti delle intese di cui all'art. 7 della legge  
regionale 9 novembre 2015 n. 14.*

**PREMESSA**

Preliminarmente, si dà atto che in data 15 dicembre 2015 si è svolta una prima riunione in cui erano presenti per la Provincia di Avellino i sigg.ri: Gambacorta Domenico, Presidente, Ciccone Andrea, Petroccione Flavio, Mannetti Francesco.

Per la Regione Campania, erano presenti i rappresentanti delle Direzioni competenti per materia.

In tale riunione, Regione e Provincia hanno concordato di organizzare i lavori confrontandosi sui contenuti delle future Intese con specifico riguardo alla individuazione delle attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino e alle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esse connesse, riservandosi la loro definizione in una successiva seduta, nel cui verbale si darà atto di quanto convenuto nel primo incontro. Si è convenuto, altresì, sulla necessità di condividere alcune regole fondamentali da riportare nelle intese necessarie per orientare la fase di attuazione delle stesse.

**VISTA**

- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 190/2014;
- la Legge Regionale n. 14/2015,

di seguito il verbale dei lavori per singola funzione.

**Funzione I - AGRICOLTURA CACCIA E PESCA**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - La Provincia rappresenta di aver presentato delle schede attività. La Direzione regionale competente si riserva di verificarne il contenuto.
- Nell'**incontro del 23/12/2015**:
  - La Direzione regionale competente rappresenta che, sulla base degli aspetti emersi nel corso degli incontri con le altre Province e di quanto segnalato dalla stessa Provincia di Avellino, valuterà l'opportunità di modificare o integrare la deliberazione 616 di ricognizione delle attività.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

**b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 15/12/2015**,
  - A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla Direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire alla Regione, ove necessario, ulteriore dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015
  - Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesto alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **riunione del 15/12/2015**, Regione rappresenta alla provincia la necessità che in sede di Intesa vengano condivise alcune regole fondamentali sui seguenti punti - come avvenuto con la altre Province - al fine di rispettare i limiti di stanziamento previsti dalla legge regionale 14/2015:
  - il sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni riallocate può avvenire, ai sensi di legge, solo nei limiti del relativo stanziamento di bilancio di cui alla legge 14/2015; pertanto, la Regione rimborserà i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche solo nella misura in cui residuano risorse sul Fondo di cui all'art. 10, comma 2, della legge regionale 14/2015 dopo aver assicurato la copertura integrale dei costi di gestione delle funzioni riallocate in capo alla Regione;
  - sempre ai sensi di legge, dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessa qualsiasi trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione;
  - parallelamente, a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
  - analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dalla Provincia fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
  - viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo alla Provincia (Musei e Biblioteche) saranno sostenute dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;



- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione riconosciuti alla Provincia previa rendicontazione degli stessi.

A tal fine, le competenti strutture di Regione e Provincia concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi;
- le risorse provinciali destinate alla copertura delle spese di erogazione dei servizi relativi alle funzioni riallocate alla regione e che dovranno essere trasferite a quest'ultima a partire dalla data di effettivo trasferimento dell'attività.

Inoltre la Regione rappresenta alla provincia la necessità che:

1. per le attività svolte dalle Province e riallocate in Regione e finanziate anche con risorse del bilancio provinciale, Regione e Provincia convengano sulla necessità di distinguere tra la reinternalizzazione dell'attività gestoria e il finanziamento della stessa, verificando – nel quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale – la ratio di tale previsione.
2. più nello specifico, in questi casi occorre distinguere – nell'ambito dei costi relativi ad una determinata attività/servizio - tra quelli di tipo organizzativo e di funzionamento (es., spese di personale o di affitto delle sedi di lavoro), che sono costi che cessano se l'attività non viene più esercitata, in quanto vengono sostenuti dall'ente che subentra nella titolarità della gestione del servizio e quelli direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, indipendentemente dall'ente che ne ha la titolarità gestoria (es, spese per la fornitura di un servizio ad una determinata categoria di cittadini), relativamente ai quali il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio non muta l'originario quadro di finanziamento. In tal senso, se le spese per l'erogazione di un servizio risultano garantite anche con il contributo finanziario della Provincia, tale contributo rimane anche se la funzione è trasferita alla Regione o altro ente.

I rappresentanti della Provincia si riservano di esprimersi in merito.

In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

• Nella **seduta del 23/12/2015**:

- In ordine alla necessità rappresentata dalla Regione di condivisione delle regole espone nella riunione del 15/12, la Provincia dichiara di non esprimere il proprio consenso sui seguenti punti:
  - in ordine al primo punto, relativo ai costi di gestione della funzione mantenuta in capo alla Provincia (Musei e Biblioteche), la Provincia condiziona la sottoscrizione dell'Intesa alla integrale copertura da parte della Regione dei relativi costi già trasmessi con precedenti note;
  - in ordine all'ultimo punto, relativo al mantenimento in capo alla Provincia dell'onere di contribuzione finanziaria dei costi direttamente connessi all'erogazione dei servizi: la Provincia dichiara l'impossibilità per legge di poter conservare il proprio contributo finanziario relativamente alle attività trasferite in capo alla Regione.

Sugli altri punti rappresentati dalla Regione nella seduta del 15/12, la Provincia esprime la propria condivisione.

- La Provincia, pertanto, si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi alla funzione "Agricoltura, Caccia e Pesca".

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

• Nella **seduta del 15/12/2015**:

- Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture

amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso riconosciuti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame, ivi inclusi i procedimenti legati all'attuazione della legge regionale 42/1982.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a verificare l'elenco dei procedimenti già trasmessi relativi alla funzione "Agricoltura, Caccia e Pesca".

## Funzione 2 – TURISMO

### a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - la provincia da la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente riprende la riflessione sulle attività "autoprodotte" - ovvero prive di qualunque atto di conferimento, delega o attribuzione - in materia di strutture ricettive e promozione turistica, sottolineando che la Provincia ha svolto e forse continua a svolgere attività in maniera del tutto autonoma e ribadendo che per questa tipologia nessuna riallocazione è possibile anche in ordine alle risorse correlate che quindi non possono migrare in Regione Campania.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

### b) Risorse umane

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire alla Regione, ove necessario, ulteriore dettaglio delle

mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015

- Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - Relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
  - La Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - La Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

**Funzione 3 - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**



• Nella **seduta del 15/12/2015**:

- La Provincia si riserva di fornire la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- La direzione regionale competente, relativamente alla attività di trasporto alunni con disabilità, negli incontri con le altre Province ha ritenuto necessario chiarire che la stessa non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale.

• Nell'**incontro del 23/12/2015**:

- la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616 e segnala, relativamente alla materia dei servizi per la disabilità, l'esistenza di nuove disposizioni nella approvanda legge di stabilità dello Stato per il 2016..
- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

**b) Risorse umane**• Nella **seduta del 15/12/2015**:

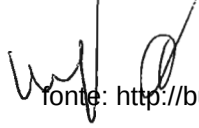
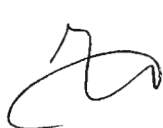
- a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
- La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

• Nella **seduta del 23/12/2015**:

- la Provincia si impegna a fornire alla Regione, ove necessario, ulteriore dettaglio delle mansioni effettivamente svolte e dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015
- Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**• Nella **seduta del 15/12/2015**:

- le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
- La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato per la funzione 1.
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

#### e) **Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi alla funzione in oggetto.

#### **Funzione 4 - ASSISTENZA SANITARIA, ALL'INFANZIA, ALLE DISABILITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI**

#### a) **Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - La Provincia si riserva di fornire la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
  - Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale, peraltro nella materia dell'istruzione scolastica.
  - La Direzione regionale competente ricorda, inoltre, che l'attività "ex OMNI" viene finanziata, tra l'altro, per un terzo dalla Regione e per un terzo dalla Provincia.
- Nell'**incontro del 23/12/2015**:
  - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616 e segnala, relativamente alla materia dei servizi per la disabilità, l'esistenza di un emendamento alla legge di stabilità dello Stato per il 2016 che prevede l'attribuzione



direttamente alle Regioni della suddetta funzione.

- Relativamente alle attività “ex ONMI” e “Rette per convitto e semiconvitto per i disabili sensoriali”, la Direzione regionale competente rinvia a quanto riportato sul punto “risorse finanziarie e costi di gestione”. Pertanto, il quadro di finanziamento delle attività rimane invariato, pur mutando la titolarità nella gestione del servizio. La Provincia non concorda, richiamando quanto già riportato alla funzione 1.
- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

#### b) Risorse umane

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - La Direzione regionale competente richiede alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire alla Regione, ove necessario, ulteriore dettaglio delle mansioni effettivamente svolte e dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015
  - Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016.

#### c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

#### d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - La Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

**Funzione 5 – SPORT E TEMPO LIBERO****a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - la Provincia esprime la propria condivisione sulle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

**b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che non risulta personale in soprannumero in ordine alla funzione in esame, come indicato nell'allegato A al presente verbale.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.

- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

#### e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

#### Funzione 6 – MUSEI E BIBLIOTECHE

##### a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - la Provincia si è riservata un ulteriore approfondimento in ordine alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta dalla competente direzione regionale. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 23/12/2015**:
  - la Provincia conferma la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.

##### b) Risorse umane

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - le competenti strutture di Regione e Provincia concordano che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa.



**c) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.
  - La direzione regionale competente chiede di conoscere su tale funzione il dettaglio dei costi di gestione riconoscibili.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
  - la Provincia ha già trasmesso il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione e dichiara la disponibilità a fornire eventuali integrazioni.
  - La Direzione regionale competente rappresenta che i costi di gestione indicati rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione. Sul punto, la Provincia concorda.

**Funzione 7 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI****a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 23/12/2015**:
  - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

**b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che non risulta personale in soprannumero in ordine alla funzione in esame, come indicato nell'allegato A al presente verbale.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.

- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso riconosciuti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

**Funzione 8 – INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - la Direzione regionale competente dichiara che non risultano attività e/o servizi delegati, conferiti o comunque attribuiti alla Provincia e chiede alla stessa una condivisione. La Provincia rappresenta che, relativamente a tale funzione, esercita alcune attività e si riserva di fornire un dettaglio.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - Provincia e Direzione regionale competente danno atto che, relativamente a tale funzione, la Provincia esercita delle attività. La Direzione regionale si riserva di formalizzare una proposta di modifica della DGR 616/2015, in sede di predisposizione della deliberazione di Giunta regionale con la quale verranno approvate le Intese.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che, in caso di integrazione della DGR 616/2015, il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito.

**b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione saranno quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al



presente verbale.

- la Provincia si impegna a fornire alla Regione, ove necessario, ulteriore dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
- Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 15/12/2015**:
  - Sul punto, si richiama quanto già riportato nella funzione 1.
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 23/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Al termine della seduta, le parti dichiarano di convenire che l'efficacia di quanto stabilito nel presente verbale resta subordinata al superamento del vaglio di conformità costituzionale della legge regionale 14/2015 in caso di eventuale impugnativa della stessa da parte del Governo.

Letto, approvato e sottoscritto

per la Provincia di Avellino:

13

Mayer  
Lieberman  
forward



POLITICHE AGRICOLE ALIM. E TOR.  
RISORSE STRUMENTALI  
POLITICHE SOCIALI  
RISORSE UMANE  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TOR.  
A VO  
RISORSE FINANZIARIE  
TUTELA SALUTE  
SVILUPPO ECONOMICO  
UFF. FEDERALISMO

FOR. Also learn  
Styrolcell  
D. K. S. S. S.  
C. K. S. S. S.  
T. K. S. S. S.  
E. K. S. S. S.  
D. K. S. S. S.  
C. K. S. S. S.  
T. K. S. S. S.  
E. K. S. S. S.

CQILFP  
VIL KPL  
OLX RF

Seidenfeld  
Carmichael

## ALLEGATO A – PROVINCIA DI AVELLINO - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

| N. | Cognome    | Nome            | Codice fiscale   | Funzione/servizio                                             | Posizione economica iniziale | Profilo Professionale                    |
|----|------------|-----------------|------------------|---------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------|
| 1  | COLASANTO  | ANTONIETTA      | CLSNNT61H53E161F | Agricoltura                                                   | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 2  | COLUCCI    | ACHILLE         | CLCCLL59L05L214Z | Agricoltura                                                   | CATEGORIA D                  | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONT |
| 3  | CORVINO    | ANTONIO         | CRVNTN64H09A783F | Agricoltura                                                   | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO      |
| 4  | FERRARA    | GIUSEPPINA      | FRRGPP55C59L102X | Agricoltura                                                   | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 5  | FESTA      | MARIA           | FSTMRA57E60A509F | Agricoltura                                                   | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 6  | FILOMENA   | RAFFAELE        | FLMRFL65802L257Q | Agricoltura                                                   | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE TECNICO                       |
| 7  | GIACOBBE   | CARMELA         | GCBCML58L56D638D | Agricoltura                                                   | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE AMM.VO       |
| 8  | GRASSO     | ANTONIO         | GRSNTN60T06Z114H | Agricoltura                                                   | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE VIGILANZA                     |
| 9  | GRILLO     | RENATO          | GRLRNT64H10E206Y | Agricoltura                                                   | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 10 | MANGO      | VINCENZO        | MNGVCN58M27A509V | Agricoltura                                                   | CATEGORIA D                  | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONT |
| 11 | PANARELLA  | CARMINE         | PNRCMN55E04C576A | Agricoltura                                                   | CATEGORIA D                  | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO             |
| 12 | PIGNATELLI | GIOVANNI FRANCO | PGNGNN62L15Z112E | Agricoltura                                                   | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 13 | RUBERTO    | GAETANO         | RBRGTN58L29Z110V | Agricoltura                                                   | CATEGORIA A                  | OPERATORE TECNICO                        |
| 14 | SANSONE    | DONATO          | SNSDNT63P15A023U | Agricoltura                                                   | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 15 | TOMASETTI  | ORNELLA         | TMSRLL55C62A509I | Agricoltura                                                   | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE TECNICO                       |
| 16 | OLIVA      | CARMINE         | LVOCMN59M03A509U | Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 17 | CIOFFI     | GIUSEPPE        | CFFGPP58L22H59ZJ | Caccia e pesca nelle acque interne                            | CATEGORIA C                  | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTAB         |

|    |            |                    |                  |                                                                   |             |                                             |
|----|------------|--------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------|
| 18 | DELLA SALA | ROBERTO            | DLLRRT66S05A509Q | Caccia e pesca nelle acque interne                                | CATEGORIA D | ISTRUTTORE DIRETTIVO<br>AMMINISTRATIVO/CONT |
| 19 | TIRELLI    | PALMINA<br>GERARDA | TRLPMN58C70E397W | Caccia e pesca nelle acque interne                                | CATEGORIA C | ISTRUTTORE<br>AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 20 | TROISI     | ANGELA             | TRSNGL56C44F693Z | Caccia e pesca nelle acque interne                                | CATEGORIA C | ISTRUTTORE<br>AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 21 | ABETI      | MAURIZIO           | BTAMRZ59M08A091E | Formazione professionale e altri servizi<br>inerenti l'istruzione | CATEGORIA D | FUNZIONARIO TECNICO                         |
| 22 | BALESTRA   | MARIA              | BLSMRA66E64G370F | Formazione professionale e altri servizi<br>inerenti l'istruzione | CATEGORIA C | ISTRUTTORE<br>AMMINISTRATIVO/CONTAB         |
| 23 | GRAPPONE   | ROSSANO            | GRPRSN58C12I281A | Formazione professionale e altri servizi<br>inerenti l'istruzione | CATEGORIA D | ISTRUTTORE DIRETTIVO<br>AMMINISTRATIVO/CONT |
| 24 | MARI       | ANTONIO            | MRANTN63M19A509M | Industria, commercio ed artigianato                               | CATEGORIA D | ISTRUTTORE DIRETTIVO<br>TECNICO             |
| 25 | PIANTADOSI | ORNELLA            | PNTRLL70T69H382R | Turismo                                                           | CATEGORIA C | ISTRUTTORE<br>AMMINISTRATIVO/CONTAB         |





## ALLEGATO A – PROVINCIA DI AVELLINO - FUNZIONE BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

| N. | Cognome    | Nome            | Codice Fiscale       | Funzione/servizio                | Posizione economica iniziale | Profilo Professionale                    |
|----|------------|-----------------|----------------------|----------------------------------|------------------------------|------------------------------------------|
| 1  | SESSA      | RAFFAELLA       | SSSRFL55H5           | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 2  | MARTONE    | PASQUALE        | MRTSQL63A            | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 3  | MARI       | MICHELE         | MIRAMHL61            | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO      |
| 4  | LO CONTE   | GIUSEPPE EGIDIO | LCNGPP58P            | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE AMM.VO       |
| 5  | IOVINO     | PIETRO          | VNIPTRS8M            | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 6  | IANNONE    | GIOVANNI        | NNNGNN55             | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE AMM.VO       |
| 7  | IANNICELLI | LUIGI           | NNCLGU68P            | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA D                  | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONT |
| 8  | FOGLIA     | GIUSEPPE        | FGLGPP57L2           | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 9  | FESTA      | ANNA            | FSTNNA61L5           | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO      |
| 10 | DONADIO    | GIUSEPPE        | DNDGPP68P            | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |
| 11 | COLELLA    | LOREDANA        | CLLLDN67L5<br>5G813Y | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | COLLABORATORE PROFESSIONALE AMM.VO       |
| 12 | AUFIERO    | ERRICO          | FRARRC63B1           | Biblioteche, musei e pinacoteche | CATEGORIA B                  | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                 |

**ALLEGATO B) AL VERBALE DEL 23.12.2015****Disposizioni generali sul trasferimento di personale.**

1. L'elenco nominativo del personale della Provincia da trasferire nei ruoli della Giunta regionale è approvato secondo l'allegato A). L'elenco è stato definito, alla luce della documentazione messa a disposizione dalla provincia e della successiva verifica dello stesso svolta dalle Direzioni Generali competenti, secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 della L.R. 14/2015 e sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. L'elenco indica il nominativo del dipendente da trasferire, la categoria e posizione economica di appartenenza, la posizione economica iniziale, il profilo professionale e la funzione non fondamentale riallocata alla Regione cui il dipendente era destinato alla data del 08 aprile 2014.
2. I dipendenti di cui all'allegato A) mantengono la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata. Al riguardo, nel prendere atto dell'avvenuta comunicazione dei dati del trattamento economico fondamentale relativi a ciascun dipendente, la Direzione Generale per le Risorse Umane della G.R.C. si riserva di verificare gli stessi congiuntamente ai competenti uffici della Provincia che si impegnano a fornire anche quelli relativi alle voci del salario accessorio aventi le caratteristiche sopra descritte.
3. Le parti danno atto di aver sentito, per quanto attiene alla ricollocazione delle risorse umane, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 14/2015. Anche i successivi provvedimenti di trasferimento del personale saranno adottati dalle parti contraenti nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali che stabiliscono le forme di informazione e di consultazione delle organizzazioni sindacali.
4. Il trasferimento dei dipendenti riportati in allegato A) è subordinato alla definitiva acquisizione dell'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il M.E.F. nel quadro del Piano di Stabilizzazione Finanziaria della Giunta Regionale della Campania.
5. Gli elenchi di cui all'allegato A) possono essere modificati nel caso di cessazione, a qualunque titolo, del dipendente avvenuta prima dell'inquadramento nei ruoli regionali. La Provincia si impegna a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile a riguardo.
6. In conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2015, fino alla data del trasferimento dell'unità di personale interessata è escluso il subentro della Regione nei debiti che dovessero derivare da eventuale contenzioso afferente l'inquadramento ed il trattamento economico. La Provincia si impegna comunque ad illustrare nel dettaglio l'eventuale contenzioso pendente, nonché a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile al riguardo.
7. Qualora il trasferimento del personale nei ruoli della Giunta regionale si perfezioni in data successiva al 01/01/2016, la Regione assicura la copertura finanziaria del relativo costo a partire da tale data e sino a quella dell'effettivo trasferimento, che non potrà eccedere il termine del 31/03/2016, previa attestazione mensile da parte della Provincia. La Regione provvede al trasferimento delle relative risorse finanziarie subordinatamente all'operatività del documento tecnico allegato al Bilancio di Previsione.
8. La Regione garantisce la copertura finanziaria relativa al costo del personale per l'esercizio della funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche", che ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. 14/2015 permane in capo alle Province, a valere su risorse finanziarie stanziare su apposito capitolo di bilancio opportunamente dotato delle risorse da erogare alle Province, con rimborso a cadenza bimestrale e previa attestazione. L'elenco del personale afferente tale funzione è approvato sub allegato A), con indicazione del nominativo del dipendente, della categoria e posizione economica di appartenenza, della posizione economica iniziale e del profilo professionale.

## **LEGGE REGIONALE 09 novembre 2015 n. 14**

*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*

### **INTESA ISTITUZIONALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

**TRA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VINCENZO DE LUCA**

**E**

**IL PRESIDENTE DELL'ENTE DI AREA VASTA DI CASERTA  
ANGELO DI COSTANZO**

#### **Premessa**

Richiamata la seduta dell'Osservatorio regionale della Campania per l'attuazione della legge Delrio del 30 settembre 2015, nella quale la Regione ha illustrato e condiviso il DDL regionale di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province;

- Vista la legge regionale n. 14/2015 con la quale si è provveduto a disciplinare il riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali in attuazione della legge n. 56/2014 e 190/2014;
- Richiamato l'art. 7 della L.R. 14/2015, che disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta e la Città Metropolitana;
- Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della Legge Regionale n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;
- Considerato che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDCP/GAB/CG del 27/11/2015, è stata convocata una prima riunione del tavolo tra la Regione e l'Ente di Area Vasta di Caserta, tenutasi in data 9 dicembre 2015 e che successivamente, in data 17 dicembre 2015, si è tenuto un secondo incontro necessario per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;
- Considerato che, anche alla luce di quanto previsto all'art. 7, co. 1, della L.R. 14/2015, ai suddetti incontri hanno partecipato le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che hanno peraltro sottoscritto il relativo verbale;
- Dato atto che gli accordi di cui al richiamato verbale hanno tenuto conto di quanto previsto all'articolo 7, co. 2, della L.R. 14/2015;

- Dato atto altresì, che, a riscontro delle richieste della competente Direzione Regionale, le Province, con proprie note agli atti, hanno comunicato i seguenti dati relativi ai costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche - la cui sostenibilità e riconoscibilità, fino a concorrenza dello stanziamento di cui all'art. 10 co.2 della L.R. 14/2015 e tenendo conto di eventuali entrate connesse, dovranno essere verificate secondo quanto previsto dalla seguente Intesa ed in ogni caso previa rendicontazione di spesa dal 1 gennaio 2016 -:
- Avellino            euro 544.987,31
- Benevento        euro 1.378.192,49
- Caserta            euro 239.681,39
- Salerno            euro 1.917.968,71
- per un importo complessivo pari ad di euro 4.080.829,71;

### **tanto premesso**

la Regione Campania e l' Ente di Area Vasta di Caserta come sopra rappresentate, visto il verbale richiamato in premessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stipulano la seguente Intesa.

## **1. Oggetto e finalità**

La premessa è parte integrante dell'Intesa.

La presente intesa disciplina la riallocazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 così come individuate con D.G.R. n. 616/2015 (ed integrate con D.G.R. ....) ed ha ad oggetto il loro trasferimento ed il trasferimento delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e funzioni oggetto di riordino e nel rispetto di tutto quanto dalle parti concordato negli incontri a ciò finalizzati e riportato nell'allegato verbale.

Il trasferimento delle attività e dei servizi avverrà nei termini previsti dalla presente Intesa per il trasferimento delle risorse umane.

## **2. Individuazione delle risorse umane - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino, salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di attuazione e in ogni caso prima del trasferimento, sono quelle individuate nel verbale allegato alla presente Intesa, sia con riferimento al personale da trasferire nei ruoli della Giunta regionale che al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale "*biblioteche, musei e pinacoteche*" che, ai sensi dell'art.3 comma 2 ed 8, comma 1 della L.R. di riordino n. 14/2015, permane in servizio presso alle Province. L'effettivo trasferimento del personale avverrà a cura delle rispettive strutture amministrative competenti, tenendo conto del dettaglio delle mansioni presentato dall'Ente di Area Vasta e secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale riportata nel verbale allegato alla presente Intesa che, tra l'altro, prevede al punto 5 la possibilità di modificare gli elenchi del personale da trasferire.



L'Ente di Area Vasta da atto che le risorse umane individuate nel suddetto verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

Le parti concordano che le procedure per il trasferimento delle risorse umane si concludano entro il 15/06/2016, salvo diverso termine concordato dalle parti, in ogni caso non successivo al 30/06/2016, qualora dovesse rendersi necessario per il completamento delle suddette procedure.

### **3. Individuazione beni e risorse strumentali procedure e termini per il loro trasferimento**

Regione e Ente di Area Vasta concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari dell'Ente di provenienza, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa opportunamente individuate in sede di attuazione della presente Intesa, senza oneri per la Regione. A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

In ogni caso, le parti richiamano quanto già dichiarato per ogni singola funzione nell'allegato verbale in materia di beni e risorse strumentali.

### **4. Risorse finanziarie**

Le parti concordano sui seguenti punti:

- al sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni oggetto di riordino si provvede mediante il fondo di cui all'art. 10 della L.R. 14/2015, nei limiti del relativo stanziamento di bilancio;
- ai sensi del suindicato art. 10, come modificato dall'art. 25 comma 7 della L.R. n. 6 del 5 aprile 2016, le risorse del fondo sono destinate in via prioritaria a rimborsare i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche mantenuta in capo alla Provincia;
- dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessano i relativi trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione;
- a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dall'Ente di Area Vasta fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo all'Ente di Area Vasta saranno rimborsate dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione dettagliati in premessa e che qui si intendono espressamente richiamati, riconosciuti all'Ente di Area Vasta per la funzione mantenuta in capo allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa, previa rendicontazione degli stessi entro trenta giorni dalla stipula;
- per tale funzione, le parti concordano, altresì, che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa. Analogamente, Regione e Provincia concordano che i costi di gestione comunicati e riconosciuti in sede di attuazione dell'Intesa rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione;
- relativamente a tale funzione, le parti si impegnano, altresì, ad attivare processi di

razionalizzazione delle attività e ristrutturazione dei servizi erogati, finalizzati alla ottimizzazione e contenimento dei relativi costi.

A tal fine, Regione ed Ente di Area Vasta concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi.

Per le attività riallocate in Regione e finanziate anche con risorse di bilancio dell'Ente di Area Vasta, le parti convengono che il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio determina il conseguente accollo dei costi di tipo organizzativo/di funzionamento (es., spese di personale, costi connessi alle sedi in cui tale personale presta la propria attività lavorativa), mentre non modifica il quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale dei costi direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, disciplina che, pertanto, non viene modificata dalla presente Intesa.

## **5. Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti convengono che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione - in sede di attuazione della presente Intesa e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso, ricogniti dall'Ente di Area Vasta, saranno lasciati nella titolarità dello stesso fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione di Area Vasta per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della Direzione regionale delle Risorse Umane.

Le parti concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

## **6. Principio di leale collaborazione**

Regione ed Ente di Area Vasta, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'attuazione della presente Intesa, si impegnano a darne attuazione ispirandosi, nel proprio operato, ad una efficace e leale collaborazione. In tale prospettiva, in particolare, l'Ente di Area Vasta dichiara che la individuazione delle risorse è effettuata – per quella già avvenuta e per quella ancora da definire – nel rispetto della disciplina normativa ed amministrativa, nazionale e regionale, in vigore.

## **7. Norma finale**

Le parti si impegnano a dare attuazione alla presente Intesa attraverso le rispettive strutture amministrative competenti *ratione materiae*, nel rispetto dei tempi previsti e di quanto concordato nel verbale allegato, nonché nell'osservanza della vigente normativa e dei principi di cui alla legge regionale n. 14/2015.

Le parti si impegnano a valutare la questione relativa al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale “biblioteche, musei e pinacoteche”.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi della presente Intesa nell'anno successivo alla sua sottoscrizione, cessano automaticamente gli effetti dalla stessa previsti.

**per la REGIONE CAMPANIA**  
**Il Presidente della Giunta regionale**

**per l'ENTE DI AREA VASTA di CASERTA**  
**Il Presidente**

REGIONE CAMPANIA  
LEGGE REGIONALE 09 NOVEMBRE 2015

## ART. 7

INCONTRO DEL 17 DICEMBRE 2015 CON LA PROVINCIA DI  
CASERTA

L'anno 2015 il giorno 17 del mese di dicembre, negli uffici della Giunta regionale in Napoli alla via S. Lucia 81, sono presenti :

per la Provincia di Caserta i sigg.ri :

- De Sarno Aniello, qualifica Dirigente vice segretario;
- Sglavo Angelo, qualifica consigliere delegato.

per la delegazione di parte regionale di cui alla DGR n. 616 del 30/11/2015, i rappresentanti delle direzioni regionali competenti

per l'incontro finalizzato alla definizione dei contenuti delle intese di cui all'art. 7 della legge regionale 9 novembre 2015 n. 14.

## PREMESSA

- Preliminarmente, si dà atto che in data 9 dicembre 2015 si è svolta una prima riunione in cui erano presenti per la Provincia di Caserta i sigg.ri: *De Sarno Aniello qualifica vice segretario; Sglavo Angelo qualifica consigliere delegato;* Vetrone Giuseppe qualifica Dirigente alle finanze. Per la Regione Campania, erano presenti i rappresentanti delle Direzioni competenti per materia.
- In tale riunione, Regione e Provincia hanno concordato di organizzare i lavori confrontandosi sui contenuti delle future Intese con specifico riguardo alla individuazione delle attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino e alle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esse connesse, riservandosi la loro definizione in una successiva seduta, nel cui verbale si darà atto di quanto convenuto nel primo incontro. Si è convenuto, altresì, sulla necessità di condividere alcune regole fondamentali da riportare nelle intese necessarie per orientare la fase di attuazione delle stesse.

Di seguito il resoconto dei lavori per singola funzione.

**Funzione 1 - AGRICOLTURA CACCIA E PESCA****a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - la Provincia ha già comunicato la propria condivisione sulle attività individuate con la deliberazione 616 relativamente a caccia e pesca, mentre per l'agricoltura si riserva un ulteriore approfondimento, i cui esiti saranno comunicati alla competente Direzione regionale e saranno portati al tavolo nel prossimo incontro. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla Regione alle Province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le Province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 17/12/2015**:
  - la Direzione regionale competente rappresenta che, da un ulteriore approfondimento a seguito delle questioni emerse negli incontri con le altre Province, risulta necessario espungere



dall'elenco allegato alla DGR 616 alcune attività in materia di pesca, riservandosi di formalizzare la predetta modifica in vista della predisposizione della deliberazione di Giunta regionale con la quale verranno approvate le Intese.

- la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616, condividendo altresì le modifiche annunciate dalla Direzione regionale competente.

- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

#### **b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 09/12/2015**,

- a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla Direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

- Nella **seduta del 17/12/2015**:

- la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015;

- Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 17/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

#### **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:

- le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesto alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

- La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

#### **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **riunione del 09/12/2015**, Regione e Provincia concordano sui seguenti punti:

- il sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni riallocate può avvenire, ai sensi di legge, solo nei limiti del relativo stanziamento di bilancio di cui alla legge 14/2015; pertanto, la Regione rimborserà i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche solo nella misura in cui residuano risorse sul Fondo di cui all'art. 10, comma 2, della legge regionale 14/2015 dopo aver assicurato la copertura integrale dei costi di gestione delle funzioni riallocate in capo alla Regione;

- sempre ai sensi di legge, dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessa qualsiasi trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione;
- parallelamente, a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dalla Provincia fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo alla Provincia (Musei e Biblioteche) saranno sostenute dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione riconosciuti alla Provincia previa rendicontazione degli stessi.

A tal fine, le competenti strutture di Regione e Provincia concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi;
- le risorse provinciali destinate alla copertura delle spese di erogazione dei servizi relativi alle funzioni riallocate alla regione e che dovranno essere trasferite a quest'ultima a partire dalla data di effettivo trasferimento dell'attività.

Per le attività svolte dalle Province e riallocate in Regione e finanziate anche con risorse del bilancio provinciale, Regione e Provincia convengono sulla necessità di distinguere tra la reinternalizzazione dell'attività gestoria e il finanziamento della stessa, verificando – nel quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale – la ratio di tale previsione.

Più nello specifico, in questi casi occorre distinguere - nell'ambito dei costi relativi ad una determinata attività/servizio - tra quelli di tipo organizzativo e di funzionamento (es., spese di personale o di affitto delle sedi di lavoro), che sono costi che cessano se l'attività non viene più esercitata, in quanto vengono sostenuti dall'ente che subentra nella titolarità della gestione del servizio e quelli direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, indipendentemente dall'ente che ne ha la titolarità gestoria (es, spese per la fornitura di un servizio ad una determinata categoria di cittadini), relativamente ai quali il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio non muta l'originario quadro di finanziamento. In tal senso, se le spese per l'erogazione di un servizio risultano garantite anche con il contributo finanziario della Provincia, tale contributo rimane anche se la funzione è trasferita alla Regione o altro ente.

In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

#### e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.



- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

## **Funzione 2 – TURISMO**

### **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - la Provincia si riserva di dare la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente riprende la riflessione sulle attività "autoprodotte" - ovvero prive di qualunque atto di conferimento, delega o attribuzione - in materia di strutture ricettive e promozione turistica, sottolineando che la Provincia ha svolto e forse continua a svolgere attività in maniera del tutto autonoma e ribadendo che per questa tipologia nessuna riallocazione è possibile anche in ordine alle risorse correlate che quindi non possono migrare in Regione Campania. La Direzione conferma, invece, che la Provincia svolge un importante ruolo di soggetto attuatore di progetti cofinanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea e che per tali casi è opportuno che la stessa conservi il ruolo di responsabile dei relativi procedimenti.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia, nell'esprimere la propria condivisione sulle attività di cui alla DGR 616/2015, presenta alla Direzione regionale competente una nota contenente una elencazione dei compiti svolti relativamente alla funzione in esame.

### **b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - La DG Turismo ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al





D.M. 14 settembre 2015

◦ Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

• Nella seduta del 09/12/2015:

◦ le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

◦ La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

• Nella seduta del 09/12/2015:

◦ relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.

◦ In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

• Nella seduta del 17/12/2015:

◦ la si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

• Nella seduta del 09/12/2015:

◦ Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

◦ Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

◦ A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.

• Nella seduta del 17/12/2015:

◦ la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

**Funzione 3 - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

• Nella seduta del 09/12/2015:



◦ La Provincia si riserva un ulteriore approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015.

- La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale.

• **Nell'incontro del 17/12/2015:**

◦ **Sul punto relativo all'attività di trasporto alunni con disabilità, la Provincia ritiene necessario precisare che, a seguito della entrata in vigore della legge 56/2014, che ha fissato le materie di competenza delle Province e in considerazione della difficile situazione finanziaria dell'Ente determinata dai tagli prodotti dal Governo, tale servizio non potrà essere assicurato in mancanza di un provvedimento di trasferimento di risorse da parte dello Stato, che sia peraltro confermativo di tale specifica attribuzione di competenza**

◦ **Con la precisazione di cui al punto precedente**, la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.

◦ Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.



**b) Risorse umane**

• **Nella seduta del 09/12/2015:**

◦ a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

◦ La DG Turismo ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

• **Nella seduta del 17/12/2015:**

◦ la Provincia riscontra la richiesta della Direzione regionale competente in ordine al dettaglio delle mansioni effettivamente svolte e dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

◦ Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

• **Nella seduta del 09/12/2015:**

◦ le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo



stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

◦ La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

#### d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto per la funzione 1.
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

#### e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia fornisce un primo elenco dei procedimenti relativi alla funzione in oggetto.

#### *Funzione 4 - ASSISTENZA SANITARIA, ALL'INFANZIA, ALLE DISABILITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI*

##### a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - la provincia dà la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015.
  - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
  - Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale, peraltro nella materia dell'istruzione scolastica. La Provincia concorda sul punto.
  - La Direzione regionale competente ricorda che l'attività "ex OMNI" viene finanziata, tra l'altro, per un terzo dalla Regione e per un terzo dalla Provincia.

- **Nell'incontro del 17/12/2015:**

- Relativamente alle attività “ex ONMI” e “Rette per convitto e semiconvitto per i disabili sensoriali”, la Direzione regionale competente rinvia a quanto convenuto sul punto “risorse finanziarie e costi di gestione”. Pertanto, il quadro di finanziamento delle attività rimane invariato, pur mutando la titolarità nella gestione del servizio.

- **In proposito, la Provincia, pur concordando sul punto inerente l'invarianza del quadro finanziario, ritiene necessario precisare che a causa della difficile situazione finanziaria dell'Ente determinata dai tagli prodotti dal Governo, con ogni probabilità non sarà in grado di assicurare la quota di cofinanziamento a proprio carico.**

- Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**b) Risorse umane**

- **Nella seduta del 09/12/2015:**

- a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- La DG competente richiede alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

- **Nella seduta del 17/12/2015:**

- la si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

- Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- **Nella seduta del 09/12/2015:**

- le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

- La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- **Nella seduta del 09/12/2015:**

- le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente

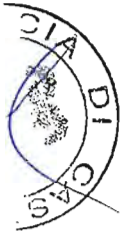


a tale punto integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.

- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.



**Funzione 5 – SPORTE TEMPO LIBERO**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali.
  - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 17/12/2015**:
  - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.



◦ La DG competente richiede alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

• **Nella seduta del 17/12/2015:**

◦ la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

◦ Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

• **Nella seduta del 09/12/2015:**

◦ le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

◦ Relativamente a tale funzione, la Provincia dichiara che risultano di proprietà dell'ente degli impianti sportivi (Palazzetto dello sport e Piscina), relativamente ai quali occorre chiarire se, in uno con il trasferimento delle attività in esame, debba configurarsi anche il trasferimento della proprietà di detti impianti (con conseguente accollo degli oneri di manutenzione e gestione degli stessi).

◦ La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali da trasferire.

• **Nella seduta del 17/12/2015:**

◦ la Direzione regionale competente, a seguito di approfondimento, dichiara che la realizzazione o la titolarità di impianti sportivi non risulta essere attività in qualche modo riconducibile a delega o attribuzione da parte della Regione e che, pertanto – in base al principio secondo cui i beni e le risorse si trasferiscono in quanto strettamente connesse alle attività da trasferire - la proprietà dei suddetti impianti e i relativi costi di gestione rimangono a carico della Provincia. Sul punto, la Provincia concorda.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

• **Nella seduta del 09/12/2015:**

◦ le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.

◦ In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

• **Nella seduta del 17/12/2015:**

◦ la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

• **Nella seduta del 09/12/2015:**

◦ Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi.







- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella seduta del 17/12/2015:**
- la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

### **Funzione 6 – MUSEI E BIBLIOTECHE**

#### **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

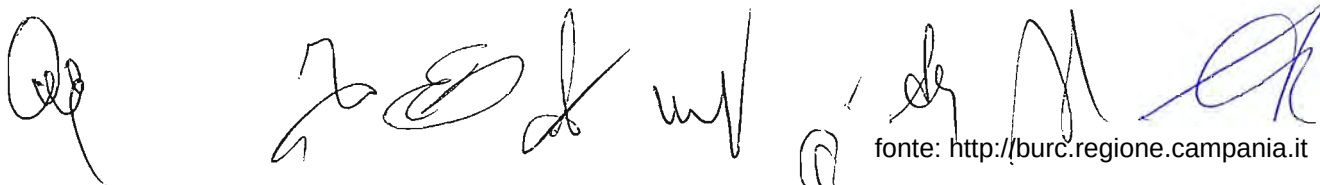
- **Nella seduta del 09/12/2015:**
  - la Provincia si è riservata un ulteriore approfondimento in ordine alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta dalla competente direzione regionale.
  - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- **Nell'incontro del 17/12/2015:**
  - la Provincia conferma la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.

#### **b) Risorse umane**

- **Nella seduta del 09/12/2015:**
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che la disciplina per il trattamento del suddetto personale è contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - In proposito, la Provincia segnala di aver inserito nel portale il personale afferente alla funzione in esame.
- **Nella seduta del 17/12/2015:**
  - le competenti strutture di *Regione e Provincia concordano* che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa. **Tuttavia, la Provincia rappresenta che l'attuale funzionario che svolge le funzioni di direttore del museo, essendo collocabile a riposo entro 31/12/2016, non è inserito tra le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale.**

#### **c) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- **Nella seduta del 09/12/2015:**
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
  - La direzione regionale competente chiede di conoscere su tale funzione il dettaglio dei costi di gestione riconoscibili.
- **Nella seduta del 17/12/2015:**
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
  - Le competenti strutture di Regione e Provincia concordano che i costi di gestione indicati



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione. **Tuttavia, la Provincia rappresenta che il suindicato limite di spesa potrebbe generare difficoltà in sede di rinnovo dei contratti di servizio.**

### **Funzione 7 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI**

#### **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali.
  - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 17/12/2015**:
  - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

#### **b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
  - Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

#### **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il



personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

- La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

**Funzione 8 – INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 09/12/2015**:
  - la Direzione regionale competente dichiara che non risultano attività e/o servizi delegati, conferiti o comunque attribuiti alla Provincia e chiede alla stessa una condivisione. La Provincia si riserva un approfondimento.
- Nella **seduta del 17/12/2015**:
  - **La Direzione regionale competente da atto che la Provincia ha presentato una nota contenente un elenco delle attività e/o servizi svolti dalla stessa relativamente alla funzione in oggetto. La Direzione regionale suindicata, nell'esprimere la propria condivisione, si riserva di formalizzare una proposta di modifica della DGR 616/2015, in sede di predisposizione della deliberazione di Giunta regionale con la quale verranno approvate le Intese.**



**b) Risorse umane**

- **Nella seduta del 17/12/2015:**

- A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

- Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- **Nella seduta del 17/12/2015:**

- le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

- La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

**d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- **Nella seduta del 17/12/2015:**

- relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.

- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

- la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- **Nella seduta del 17/12/2015:**

- Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

- la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.



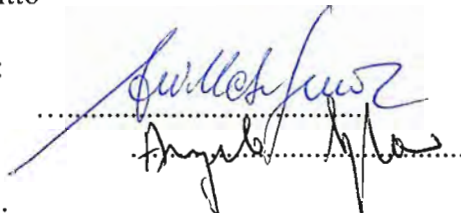


Al termine della seduta, le parti dichiarano di convenire che l'efficacia di quanto stabilito nel presente verbale resta subordinata al superamento del vaglio di conformità costituzionale della legge regionale 14/2015 in caso di eventuale impugnativa della stessa da parte del Governo.

Letto, approvato e sottoscritto

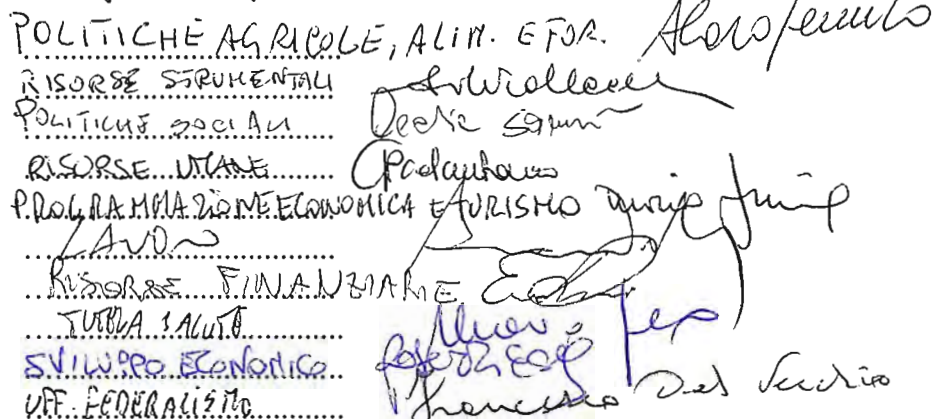
per la Provincia di Caserta:

- dott. De Sarno Aniello
- dott. Sglavo Angelo



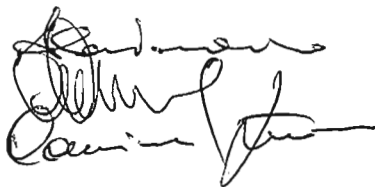
per la Regione Campania:

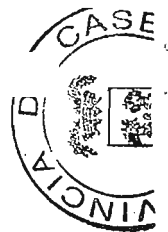
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale

  
POLITICHE AGRICOLE, ALIM. E TOR. *Alonso/ferri*  
RISORSE STRUMENTALI *De Sarno*  
POLITICHE SOCIALI *De Sarno*  
RISORSE UMANE *Padalino*  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO *De Sarno*  
LAVORO *De Sarno*  
RISORSE FINANZIARIE *De Sarno*  
TUTELA SALUTE *De Sarno*  
SVILUPPO ECONOMICO *De Sarno*  
UFF. FEDERALISMO *De Sarno*

CGIL FP  
UIL FPL  
CISL FP







## ALLEGATO A – PROVINCIA DI CASERTA - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

| N. | Cognome     | Nome              | Codice Fiscale   | Funzione/servizio                                         | Posizione economica iniziale | Posizione economica | Profilo Professionale               | Note |
|----|-------------|-------------------|------------------|-----------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------|-------------------------------------|------|
| 1  | COLELLA     | GIUSEPPE          | CLLGPP60S08C097P | Sport e tempo libero                                      | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |      |
| 2  | DI LILLO    | GUIDO             | DLLGDU56E29G596T | Sport e tempo libero                                      | B1                           | B4-PEO              | ADDETTO ATTIVITA' PRODUTTIVE        |      |
| 3  | MARIA       | ALBERTO           | RALRT57B14D228D  | Sport e tempo libero                                      | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 4  | NATALE      | GIOVANNI          | NTLGNN57S13B963B | Sport e tempo libero                                      | B1                           | B6-PEO              | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |      |
| 5  | PALAZZINO   | FRANCESCO         | LZFNCS55C08B963L | Sport e tempo libero                                      | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 6  | COSCIA      | ALESSANDRO        | CSCLSN56E17B963P | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | D3                           | D5                  | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO          |      |
| 7  | D'AIELLO    | FERDINANDO        | DLLFDN62R21E791A | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | C1                           | C3                  | ISTRUTTORE INFORMATICO              |      |
| 8  | DESIATO     | MICHELINA         | DSTMHL60T43Z337P | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | B1                           | B1                  | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |      |
| 9  | IOSCA       | ROCCO             | SCIRCC81L09B963H | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | C1                           | C1                  | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |      |
| 10 | LETTIERI    | ANNUNZIATA MARGH  | TTNNZ59T41H834R  | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | D1                           | D3-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 11 | MARTINIELLO | FILOMENA          | RTFMN57H58B715W  | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 12 | SANFELICE   | PATRIZIA          | NFPRZ56E69J234K  | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 13 | SPARAGO     | MARIA GIOVANNA    | PRMGV56D42C211W  | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 14 | BARONE      | MARIA             | BRNMRA55L46A243K | Agricoltura                                               | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 15 | BRANCATO    | VINCENZO MARIA    | BRNVN54E30Z326Z  | Agricoltura                                               | D3                           | D3                  | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO          |      |
| 16 | COGNETTA    | FRANCESCA ANTONIO | CGNFNC59E08B667R | Agricoltura                                               | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |      |
| 17 | COPPOLINO   | PASQUALE          | CPPPQL55A30Z601O | Agricoltura                                               | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |      |
| 18 | DI BERNARDO | ANNA              | DBRNNA60A41D361H | Agricoltura                                               | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |      |
| 19 | DIANA       | GIOVANNI          | DNIGNN60D23B872L | Agricoltura                                               | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |      |
| 20 | FATONE      | EDOARDO           | TNDRD57R11G596I  | Agricoltura                                               | D1                           | D6-PEO              | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |      |
| 21 | GAROFALO    | MARIA GIUSEPPA    | RFMGS55B42B963W  | Agricoltura                                               | B1                           | B3-PEO              | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |      |



|    |            |                 |                  |                                    |  |     |        |                                     |
|----|------------|-----------------|------------------|------------------------------------|--|-----|--------|-------------------------------------|
| 22 | MARINO     | MARIA           | RNMRA56P68B963B  | Agricoltura                        |  | D3  | D6     | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO          |
| 23 | MOZZILLO   | TOMMASO         | MZZTMS57D01G130C | Agricoltura                        |  | B1  | B6-PEO | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |
| 24 | NUGNES     | NICOLA          | NGNNCL59A01E754D | Agricoltura                        |  | C   | C5     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           |
| 25 | PIROZZI    | GIOVANNI        | RZGNN59H27L379E  | Agricoltura                        |  | B1  | B6-PEO | ADDETTO SERVIZI MUSEALI             |
| 26 | RAGOZZINO  | FRANCO          | GZFNCS58S11C097X | Agricoltura                        |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |
| 27 | STABILE    | MARISA          | TBMRS57R52B963M  | Agricoltura                        |  | D1  | D3-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 28 | UCCIERO    | ARMANDO         | CRRND56H10L844G  | Agricoltura                        |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO        |
| 29 | VENTURA    | ANTONIO         | NTNTN59R28G596P  | Agricoltura                        |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE      |
| 30 | VIGLIETTI  | ANNA            | GLNNA53P68B963C  | Agricoltura                        |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 31 | ARCIUOLO   | RITA            | RCLRTI53B49G015L | Industria, commercio e artigianato |  | C1  | C3     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           |
| 32 | CASUCCIO   | ROSALBA         | CSCRLB61R71G596U | Industria, commercio e artigianato |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 33 | DE FELICE  | FRANCESCO PAOLO | DFLNC56P22I158A  | Industria, commercio e artigianato |  | DIR |        | DIRIGENTE                           |
| 34 | FUCCIA     | GIOVANNA        | CCGNN54H46E932P  | Industria, commercio e artigianato |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 35 | FUSCO      | VIRGINIA GINA   | SCVGN58M57Z114Z  | Industria, commercio e artigianato |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 36 | LETTERA    | EMANUELE        | TTMNL57E08I306C  | Industria, commercio e artigianato |  | B3  | B7     | TECNICO PRODUZIONE DI SERVIZI       |
| 37 | PELLEGRINO | VINCENZO        | LLVCN63L20B860F  | Industria, commercio e artigianato |  | B1  | B1     | OPERATORE ATTIVITA' PRODUTTIVE      |
| 38 | SANTACROCE | PASQUALE        | NTPQL54B03B935D  | Industria, commercio e artigianato |  | C1  | C1     | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |
| 39 | SATTO      | MARIA ROSARIA   | TTMRS59D67F023U  | Industria, commercio e artigianato |  | C1  | C1     | ASSISTENTE AMMINISTRATIVO LAV       |
| 40 | SORBO      | MICHELE         | RBMHL58P16B935R  | Industria, commercio e artigianato |  | B1  | B6-PEO | ADDETTO SERVIZI AMMINISTRATIVI      |
| 41 | SPOSITO    | ANTONIO         | PSNTN58H04L591D  | Industria, commercio e artigianato |  | C1  | C3     | ISTRUTTORE INFORMATICO              |
| 42 | D'AGOSTINO | ANTONIO         | DGSNTN69H25E472Q | Caccia e pesca nelle acque interne |  | C1  | C2     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           |
| 43 | DELL'ANNO  | MICHELE         | DLLMHL56B28L591F | Caccia e pesca nelle acque interne |  | C1  | C5     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           |
| 44 | IZZO       | PIETRO          | ZIPTR52E27B935M  | Caccia e pesca nelle acque interne |  | C1  | C3     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           |
| 45 | MOTTA      | MARISA GEMMA    | MTTMSG59C43C351D | Caccia e pesca nelle acque interne |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 46 | MOTTA      | ROSANNA         | MTTRNN56C62C351U | Caccia e pesca nelle acque interne |  | D1  | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |
| 47 | PASCARELLA | ANDREA          | SCNDR57A08C558M  | Caccia e pesca nelle acque interne |  | D1  | D3-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |



|    |           |           |                  |                                                                                   |    |        |                                     |                                                 |
|----|-----------|-----------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----|--------|-------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 48 | PIROZZI   | ANDREA    | RZNDR60D021233A  | Caccia e pesca nelle acque interne                                                | D1 | D3-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |                                                 |
| 49 | CECERE    | RAFFAELE  | CORRFL57R231234O | Altri servizi inerenti l'istruzione                                               | D1 | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO | Nota<br>Provincia<br>prot. 3464<br>del 26.11.15 |
| 50 | PEZZELLA  | CARMINE   | ZZCMN56M09D789J  | Altri servizi inerenti l'istruzione                                               | B3 | B7     | TECNICO PRODUZIONE DI SERVIZI       | Nota<br>Provincia<br>prot. 3464<br>del 26.11.15 |
| 51 | RENGA     | TONIA     | RNGTNO75B41E791P | Altri servizi inerenti l'istruzione                                               | D1 | D1     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           | Nota<br>Provincia<br>prot. 3464<br>del 26.11.15 |
| 52 | BARBATO   | GIOVANNI  | BRBGNN62E08A512Q | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | B1 | B3-PEO | ADDETTO ATTIVITA' PRODUTTIVE        |                                                 |
| 53 | BELARDO   | GIACOMO   | BLRGCM51T13E173S | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | B1 | B4-PEO | ADDETTO ATTIVITA' PRODUTTIVE        |                                                 |
| 54 | ESPOSITO  | UBALDO    | PSBLD51E25C561C  | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | B3 | B6     | TECNICO SPECIALISTA DI PRODOTTO     |                                                 |
| 55 | FELLI     | LUIGIA    | LLLLGU53D53D228I | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | D1 | D6-PEO | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO |                                                 |
| 56 | FIORITO   | RUGGERO   | RTRGR53S10L540W  | Turismo                                                                           | C1 | C3     | ISTRUTTORE CONTABILE                |                                                 |
| 57 | FUSCO     | ROSANNA   | SCRNN54L64B963B  | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | C1 | C3     | ISTRUTTORE INFORMATICO              |                                                 |
| 58 | IASIMONE  | VINCENZO  | MNVN56B27H268C   | Turismo                                                                           | C1 | C5     | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO           |                                                 |
| 59 | PIZZUTI   | ANGELICA  | ZZNLC58D49F839P  | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | D3 | D5     | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO          |                                                 |
| 60 | SANNINO   | PASQUALE  | NNPQL55S25A512L  | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | C1 | C1     | TECNICO SPECIALISTA DI PRODOTTO     |                                                 |
| 61 | TESSITORE | RAFFAELE  | SSRFL56L05E173J  | Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali | B1 | B4-PEO | ADDETTO ATTIVITA' PRODUTTIVE        |                                                 |
| 62 | CAPECE    | CLEA      | CPCCLE66L70E506W | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali                         | C1 | C3     | ASSISTENTE AMMINISTRATIVO LAV       |                                                 |
| 63 | DE FELICE | FRANCESCA | DFLFC56H63B860P  | Assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali                         | C1 | C3     | ASSISTENTE AMMINISTRATIVO LAV       |                                                 |



## ALLEGATO B AL VERBALE DEL 17.12.2015

**Disposizioni generali sul trasferimento di personale.**

1. L'elenco nominativo del personale della Provincia da trasferire nei ruoli della Giunta regionale è approvato secondo l'allegato 1. L'elenco è stato definito, alla luce della documentazione messa a disposizione dalla provincia e della successiva verifica dello stesso svolta dalle Direzioni Generali competenti, secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 della L.R. 14/2015 e sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. L'elenco indica il nominativo del dipendente da trasferire, la categoria e posizione economica di appartenenza, la posizione economica iniziale, il profilo professionale e la funzione non fondamentale riallocata alla Regione cui il dipendente era destinato alla data del 08 aprile 2014.
2. I dipendenti di cui all'allegato 1 mantengono la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata. Al riguardo, nel prendere atto dell'avvenuta comunicazione dei dati del trattamento economico relativi a ciascun dipendente, la Direzione Generale per le Risorse Umane della G.R. si riserva di verificare gli stessi congiuntamente ai competenti uffici della provincia.
3. Le parti danno atto di aver sentito, per quanto attiene alla ricollocazione delle risorse umane, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 14/2015. Anche i successivi provvedimenti di trasferimento del personale saranno adottati dalle parti contraenti nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali che stabiliscono le forme di informazione e di consultazione delle organizzazioni sindacali.
4. Il trasferimento dei dipendenti riportati in allegato è subordinato alla definitiva acquisizione dell'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il M.E.F. nel quadro del Piano di Stabilizzazione Finanziaria della Giunta Regionale della Campania.
5. Gli elenchi di cui all'allegato 1 possono essere modificati nel caso di cessazione, a qualunque titolo, del dipendente avvenuta prima dell'inquadramento nei ruoli regionali. La Provincia si impegna a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile a riguardo.
6. In conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2015, fino alla data del trasferimento dell'unità di personale interessata è escluso il subentro della Regione nei debiti che dovessero derivare da eventuale contenzioso afferente l'inquadramento ed il trattamento economico. La Provincia si impegna comunque ad illustrare nel dettaglio l'eventuale contenzioso pendente, nonché a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile al riguardo.
7. Qualora il trasferimento del personale nei ruoli della Giunta regionale si perfezioni in data successiva al 01/01/2016, la Regione assicura la copertura finanziaria del relativo costo a partire da tale data e sino a quella dell'effettivo trasferimento, che non potrà eccedere il termine del 31/03/2016, previa rendicontazione mensile da parte della Provincia. La Regione provvede al trasferimento delle relative risorse finanziarie subordinatamente all'operatività del documento tecnico allegato al Bilancio di Previsione.
8. La Regione garantisce la copertura finanziaria relativa al costo del personale per l'esercizio della funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche", che ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. 14/2015 permane in capo alle Province, a valere su risorse finanziarie stanziare su apposito capitolo di bilancio opportunamente dotato delle risorse da erogare alle Province, con rimborso a cadenza bimestrale e previa rendicontazione. L'elenco del personale afferente tale funzione è approvato sub allegato 2, con indicazione del nominativo del dipendente, della categoria e posizione economica di appartenenza, della posizione economica iniziale e del profilo professionale.





*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*

## **INTESA ISTITUZIONALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

**TRA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VINCENZO DE LUCA**

**E**

**IL PRESIDENTE DELL'ENTE DI AREA VASTA DI SALERNO  
GIUSEPPE CANFORA**

### **Premessa**

Richiamata la seduta dell'Osservatorio regionale della Campania per l'attuazione della legge Delrio del 30 settembre 2015, nella quale la Regione ha illustrato e condiviso il DDL regionale di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province;

Vista la legge regionale n. 14/2015 con la quale si è provveduto a disciplinare il riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali in attuazione della legge n. 56/2014 e 190/2014;

Richiamato l'art. 7 della L.R. 14/2015, che disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta e la Città Metropolitana;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della Legge Regionale n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;

Considerato che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDGP/GAB/CG del 27/11/2015, è stata convocata una prima riunione del tavolo tra la Regione e l'Ente di Area Vasta di Salerno, tenutasi in data 10 dicembre 2015 e che successivamente, in data 22 dicembre 2015, si è tenuto un secondo incontro necessario per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

Considerato che, anche alla luce di quanto previsto all'art. 7, co. 1, della L.R. 14/2015, ai suddetti incontri hanno partecipato le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che hanno peraltro sottoscritto il relativo verbale;

Dato atto che gli accordi di cui al richiamato verbale hanno tenuto conto di quanto

Dato atto altresì, che, a riscontro delle richieste della competente Direzione Regionale, le Province, con proprie note agli atti, hanno comunicato i seguenti dati relativi ai costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche - la cui sostenibilità e riconoscibilità, fino a concorrenza dello stanziamento di cui all'art. 10 co.2 della L.R. 14/2015 e tenendo conto di eventuali entrate connesse, dovranno essere verificate secondo quanto previsto dalla seguente Intesa ed in ogni caso previa rendicontazione di spesa dal 1 gennaio 2016 -:

Avellino            euro    544.987,31

Benevento        euro 1.378.192,49

Caserta            euro    239.681,39

Salerno            euro 1.917.968,71

per un importo complessivo pari ad    di euro 4.080.829,71;

### **tanto premesso**

la Regione Campania e l' Ente di Area Vasta di Salerno come sopra rappresentate, visto il verbale richiamato in premessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stipulano la seguente Intesa.

## **1. Oggetto e finalità**

La premessa è parte integrante dell'Intesa.

La presente intesa disciplina la riallocazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 così come individuate con D.G.R. n. 616/2015 (ed integrate con D.G.R. ....) ed ha ad oggetto il loro trasferimento ed il trasferimento delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e funzioni oggetto di riordino e nel rispetto di tutto quanto dalle parti concordato negli incontri a ciò finalizzati e riportato nell'allegato verbale.

Il trasferimento delle attività e dei servizi avverrà nei termini previsti dalla presente Intesa per il trasferimento delle risorse umane.

## **2. Individuazione delle risorse umane - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino, salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di attuazione e in ogni caso prima del trasferimento, sono quelle individuate nel verbale allegato alla presente Intesa, sia con riferimento al personale da trasferire nei ruoli della Giunta regionale che al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale "*biblioteche, musei e pinacoteche*" che, ai sensi dell'art.3 comma 2 ed 8, comma 1 della L.R. di riordino n. 14/2015, permane in servizio presso le Province. L'effettivo trasferimento del personale avverrà a cura delle rispettive strutture amministrative competenti, tenendo conto del dettaglio delle mansioni presentato dall'Ente di Area Vasta e secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale riportata nel verbale allegato alla presente Intesa che, tra l'altro, prevede al

L'Ente di Area Vasta dà atto che le risorse umane individuate nel suddetto verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

Le parti concordano che le procedure per il trasferimento delle risorse umane si concludano entro il 15/06/2016, salvo diverso termine concordato dalle parti, in ogni caso non successivo al 30/06/2016, qualora dovesse rendersi necessario per il completamento delle suddette procedure.

### **3. Individuazione beni e risorse strumentali procedure e termini per il loro trasferimento**

Regione e Ente di Area Vasta concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari dell'Ente di provenienza, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa opportunamente individuate in sede di attuazione della presente Intesa, senza oneri per la Regione. A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

In ogni caso, le parti richiamano quanto già dichiarato per ogni singola funzione nell'allegato verbale in materia di beni e risorse strumentali.

### **4. Risorse finanziarie**

Le parti concordano sui seguenti punti:

- al sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni oggetto di riordino si provvede mediante il fondo di cui all'art. 10 della L.R. 14/2015, nei limiti del relativo stanziamento di bilancio;
- ai sensi del suindicato art. 10, come modificato dall'art.25 comma 7 della L.R. n. 6 del 5 aprile 2016, le risorse del fondo sono destinate in via prioritaria a rimborsare i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche mantenuta in capo alla Provincia;
- dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessano i relativi trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione;
- a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dall'Ente di Area Vasta fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo all'Ente di Area Vasta saranno rimborsate dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione dettagliati in premessa e che qui si intendono espressamente richiamati, riconosciuti all'Ente di Area Vasta per la funzione mantenuta in capo allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa, previa rendicontazione degli stessi entro trenta giorni dalla stipula;
- per tale funzione, le parti concordano, altresì, che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si

na propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al  
personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa.

Analogamente, Regione e Provincia concordano che i costi di gestione comunicati e riconosciuti in sede di attuazione dell'Intesa rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione;

- relativamente a tale funzione, le parti si impegnano, altresì, ad attivare processi di razionalizzazione delle attività e ristrutturazione dei servizi erogati, finalizzati alla ottimizzazione e contenimento dei relativi costi.

A tal fine, Regione ed Ente di Area Vasta concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi.

Per le attività riallocate in Regione e finanziate anche con risorse di bilancio dell'Ente di Area Vasta, le parti convengono che il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio determina il conseguente accollo dei costi di tipo organizzativo/di funzionamento (es., spese di personale, costi connessi alle sedi in cui tale personale presta la propria attività lavorativa), mentre non modifica il quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale dei costi direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, disciplina che, pertanto, non viene modificata dalla presente Intesa.

## **5. Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti convengono che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione - in sede di attuazione della presente Intesa e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso, ricogniti dall'Ente di Area Vasta, saranno lasciati nella titolarità dello stesso fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione di Area Vasta per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della Direzione regionale delle Risorse Umane.

Le parti concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

## **6. Principio di leale collaborazione**

Regione ed Ente di Area Vasta, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'attuazione della presente Intesa, si impegnano a darne attuazione



risorse è effettuata – per quella già avvenuta e per quella ancora da definire – nel rispetto della disciplina normativa ed amministrativa, nazionale e regionale, in vigore.

## 7. Norma finale

Le parti si impegnano a dare attuazione alla presente Intesa attraverso le rispettive strutture amministrative competenti *ratione materiae*, nel rispetto dei tempi previsti e di quanto concordato nel verbale allegato, nonché nell'osservanza della vigente normativa e dei principi di cui alla legge regionale n. 14/2015.

Le parti si impegnano a valutare la questione relativa al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale “biblioteche, musei e pinacoteche”.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi della presente Intesa nell'anno successivo alla sua sottoscrizione, cessano automaticamente gli effetti dalla stessa previsti.

**per la REGIONE CAMPANIA**

**per l'ENTE DI AREA VASTA di SALERNO**

**Il Presidente della Giunta regionale**

**Il Presidente**

## REGIONE CAMPANIA

LEGGE REGIONALE 09 NOVEMBRE 2015, N 14

ART. 7

INCONTRO DEL 22 DICEMBRE 2015 CON LA PROVINCIA DI  
SALERNO

*L'anno 2015 il giorno 22 del mese di dicembre, negli uffici della Giunta regionale in Napoli alla via S. Lucia 81, sono presenti :*

*per la Provincia di Salerno i sigg.ri :*

- Di Nesta Bruno, Direttore Generale
- Castaldo Ciro, Dirigente;
- De Stefano Alfonso, Segretario Generale;
- Fronda Marina, Dirigente;

*per la delegazione di parte regionale di cui alla DGR n. 616 del 30/11/2015, i rappresentanti delle direzioni regionali competenti*

*per l'incontro finalizzato alla definizione dei contenuti delle intese di cui all'art. 7 della legge regionale 9 novembre 2015 n. 14.*

**PREMESSA**

- Preliminarmente, si dà atto che in data 10 dicembre 2015 si è svolta una prima riunione in cui erano presenti per la Provincia di Salerno i sigg.ri: Coscia Giovanni, Consigliere delegato, Di Nesta Bruno, qualifica Direttore Generale; Castaldo Ciro, qualifica Dirigente; Fronda Marina, Dirigente. Per la Regione Campania, erano presenti i rappresentanti delle Direzioni competenti per materia.
- In tale riunione, Regione e Provincia hanno concordato di organizzare i lavori confrontandosi sui contenuti delle future Intese con specifico riguardo alla individuazione delle attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino e alle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esse connesse, riservandosi la loro definizione in una successiva seduta, nel cui verbale si darà atto di quanto convenuto nel primo incontro. Si è convenuto, altresì, sulla necessità di condividere alcune regole fondamentali da riportare nelle intese necessarie per orientare la fase di attuazione delle stesse.
- La Provincia di Salerno si dichiara, in via preliminare, disponibile – qualora successivamente al riordino dovessero essere attivate per alcune funzioni forme di avvalimento ai sensi della disciplina regionale – a valutare la possibilità di sostenere i costi di gestione delle funzioni, fatto salvo quello relativo alle spese di personale, che resta a carico della Regione.
- Di seguito il verbale dei lavori per singola funzione.

**Funzione 1 - AGRICOLTURA CACCIA E PESCA****a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- La Provincia rappresenta quanto segue:
- si manifestano perplessità in ordine alla inclusione delle attività ex artt. da 18 a 22 della L.R. 17/2013 tra quelle relative alla funzione Pesca. Si concorda nel procedere, con il confronto con la DG competente, ad un ulteriore approfondimento. La Provincia, peraltro, segnala di non avere inserito nel portale il personale addetto a tali attività tra quello in soprannumero. La Provincia,

infine, segnala la mancata inclusione delle attività di autorizzazione relativamente a Funghi e Tartufi, nonché l'esclusione dalle attività oggetto di riordino dei territori ricadenti nella competenza delle Comunità Montane. Su tali punti, la Direzione regionale competente si riserva un ulteriore approfondimento.

- **Nell'incontro del 22/12/2015:**

- la Direzione regionale competente rappresenta che, da un ulteriore approfondimento a seguito delle questioni segnalate dalla Provincia di Salerno e emerse anche negli incontri con le altre Province, risulta necessario espungere dall'elenco allegato alla DGR 616 alcune attività in materia di pesca, riservandosi di formalizzare la predetta modifica in vista della predisposizione della deliberazione di Giunta regionale con la quale verranno approvate le Intese. In proposito, la Provincia, nel dichiarare la propria condivisione su tutte le altre attività di cui alla DGR 616, chiede sulle attività da espungere un confronto con la competente Direzione regionale. In ogni caso, la Provincia di Salerno sostiene che le direzioni regionali, autonomamente, non siano legittimate ad espungere attività definite da una Deliberazione di Giunta Regionale specificativa di una Legge Regionale. Alla luce di tale richiesta, Regione e Provincia concordano di effettuare tale confronto in tempi rapidi e comunque sufficienti a garantire l'eventuale modifica della DGR 616 e per tale finalità di comunicare gli esiti di tale confronto.

- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

- 

- **b) Risorse umane**

- **Nella seduta del 10/12/2015,**

- A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla Direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

- I sindacati chiedono cosa avverrà per il personale della protezione civile e della formazione professionale. Regione replica che tali funzioni non rientrano nel riordino in oggetto, in quanto espressamente escluse dalla legge regionale 14/2015.

- **Nella seduta del 22/12/2015:**

- A seguito di una correzione presentata dalla Provincia, la Direzione regionale competente procede alla rettifica dell'allegato A precedentemente condiviso nella seduta del 10 dicembre. Pertanto, Regione e Provincia confermano i contenuti dell'allegato A, come integrato a seguito della correzione della Provincia.

- La Provincia di Salerno, a corredo di quanto affermato al precedente punto a), dichiara che, a seguito di approfondimenti sulle attività di cui alla DGR 616, deliberazione intervenuta dopo l'inserimento sul portale da parte della Provincia dei dipendenti in soprannumero, occorre integrare l'allegato A con ulteriori tre risorse umane che, appunto, alla data dell'8 aprile 2014 svolgevano attività previste dalla predetta DGR.

- la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le



risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015. La Provincia si impegna, altresì, a trasmettere il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dalle ulteriori tre risorse umane da collocare in soprannumero a seguito di quanto detto in precedenza e che vanno ad integrare l'allegato A;

● Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

● **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

● **Nella seduta del 10/12/2015:**

● le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesto alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

● La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

● **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

● Nella **riunione del 10/12/2015**, Regione e Provincia concordano sui seguenti punti:

● il sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni riallocate può avvenire, ai sensi di legge, solo nei limiti del relativo stanziamento di bilancio di cui alla legge 14/2015; pertanto, la Regione rimborserà i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche solo nella misura in cui residuano risorse sul Fondo di cui all'art. 10, comma 2, della legge regionale 14/2015 dopo aver assicurato la copertura integrale dei costi di gestione delle funzioni riallocate in capo alla Regione;

● sempre ai sensi di legge, dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessa qualsiasi trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione;

● parallelamente, a decorre dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;

● analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dalla Provincia fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;

● viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo alla Provincia (Musei e Biblioteche) saranno sostenute dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;

● in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione riconosciuti alla Provincia previa rendicontazione degli stessi.

● A tal fine, le competenti strutture di Regione e Provincia concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

● i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;

● le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;

● i costi di gestione delle attività/servizi;

● le risorse provinciali destinate alla copertura delle spese di erogazione dei servizi relativi alle funzioni riallocate alla regione e che dovranno essere trasferite a quest'ultima a partire dalla data di effettivo trasferimento dell'attività.

● Per le attività svolte dalle Province e riallocate in Regione e finanziate anche con risorse del bilancio provinciale, Regione e Provincia convengono sulla necessità di distinguere tra la reinternalizzazione dell'attività gestoria e il finanziamento della stessa, verificando – nel quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale – la ratio di tale previsione.



- Più nello specifico, in questi casi occorre distinguere - nell'ambito dei costi relativi ad una determinata attività/servizio - tra quelli di tipo organizzativo e di funzionamento (es., spese di personale o di affitto delle sedi di lavoro), che sono costi che cessano se l'attività non viene più esercitata, in quanto vengono sostenuti dall'ente che subentra nella titolarità della gestione del servizio e quelli direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, indipendentemente dall'ente che ne ha la titolarità gestoria (es, spese per la fornitura di un servizio ad una determinata categoria di cittadini), relativamente ai quali il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio non muta l'originario quadro di finanziamento. In tal senso, se le spese per l'erogazione di un servizio risultano garantite anche con il contributo finanziario della Provincia, tale contributo rimane anche se la funzione è trasferita alla Regione o altro ente.
- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
- la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

#### e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame, ivi inclusi i procedimenti legati all'attuazione della legge regionale 42/1982.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

#### Funzione 2 – TURISMO

##### a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- la provincia da la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015.
- A tal proposito, la direzione regionale competente riprende la riflessione sulle attività "autoprodotte" - ovvero prive di qualunque atto di conferimento, delega o attribuzione - in materia di strutture ricettive e promozione turistica, sottolineando che la Provincia ha svolto e forse continua a svolgere attività in maniera del tutto autonoma e ribadendo che per questa tipologia nessuna riallocazione è possibile anche in ordine alle risorse correlate che quindi non possono migrare in Regione Campania. La Direzione conferma, invece, che la Provincia svolge un importante ruolo di soggetto attuatore di progetti cofinanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea e che per tali casi è opportuno che la stessa conservi il ruolo di responsabile dei relativi procedimenti.

- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
- 
- **b) Risorse umane**
  - Nella **seduta del 10/12/2015**:
    - A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
    - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
    - Nella **seduta del 22/12/2015**:
      - la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015
      - Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
  - **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**
    - Nella **seduta del 10/12/2015**:
      - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
      - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
  - **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**
    - Nella **seduta del 10/12/2015**:
      - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
      - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
    - Nella **seduta del 22/12/2015**:
      - La Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
  - **e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**
    - Nella **seduta del 10/12/2015**:
      - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture



amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - La Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.
  - Si conferma il precedente punto e), così come definito nella seduta del 10/12/2015.

### **Funzione 3 - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

#### **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
  - La Provincia si riserva di fornire la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
    - La direzione regionale competente, relativamente alla attività di trasporto alunni con disabilità, negli incontri con le altre Province ha ritenuto necessario chiarire che la stessa non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale.
- Nell'**incontro del 22/12/2015**:
  - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616 e segnala, relativamente alla materia dei servizi per la disabilità, l'esistenza di nuove disposizioni nella approvanda legge di stabilità dello Stato per il 2016. A tale proposito il dott. Castaldo legge testualmente la nota tecnica UPI: *Il comma 947 attribuisce alle regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi. Sono fatte salve le norme regionali che prevedono al 1° gennaio 2016 l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. Per l'esercizio di tale funzioni è attribuito un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016. Con DPCM, previa intesa con la Conferenza unificata, da emanare entro i successivi trenta giorni, si provvede al riparto del predetto contributo tra gli enti territoriali interessati, anche frazionandolo per l'anno 2016, sulla base dell'anno scolastico di riferimento in due erogazioni.*
  - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

- 
- **b) Risorse umane**
- Nella **seduta del 10/12/2015**:
  - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
  - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
  - Nella **seduta del 22/12/2015**:
    - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte e dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015
    - Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
- **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**
  - Nella **seduta del 10/12/2015**:
    - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
    - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
- **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**
  - Nella **seduta del 10/12/2015**:
    - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto per la funzione 1.
    - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
  - Nella **seduta del 22/12/2015**:
    - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
- **e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**
  - Nella **seduta del 10/12/2015**:
    - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso



l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame,
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi alla funzione in oggetto.

#### **Funzione 4 - ASSISTENZA SANITARIA, ALL'INFANZIA, ALLE DISABILITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI**

##### **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- La Provincia si riserva di fornire la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale, peraltro nella materia dell'istruzione scolastica.
- La Direzione regionale competente ricorda, inoltre, che l'attività "ex OMNI" viene finanziata, tra l'altro, per un terzo dalla Regione e per un terzo dalla Provincia.
- Nell'**incontro del 22/12/2015**:
- Relativamente alle attività "ex ONMI" e "Rette per convitto e semiconvitto per i disabili sensoriali", la Direzione regionale competente rinvia a quanto convenuto sul punto "risorse finanziarie e costi di gestione". Pertanto, il quadro di finanziamento delle attività rimane invariato, pur mutando la titolarità nella gestione del servizio.
- la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616 e segnala, relativamente alla materia dei servizi per la disabilità, l'esistenza di nuove disposizioni nella approvanda legge di stabilità dello Stato per il 2016. la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616 e segnala, relativamente alla materia dei servizi per la disabilità, l'esistenza di nuove disposizioni nella approvanda legge di stabilità dello Stato per il 2016. A tale proposito il dott. Castaldo, come già fatto in precedenza, legge testualmente la nota tecnica UPI: *Il comma 947 attribuisce alle regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi. Sono fatte salve le norme regionali che prevedono al 1° gennaio 2016 l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. Per l'esercizio di tale funzioni è attribuito un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016. Con DPCM, previa intesa con la Conferenza unificata, da emanare entro i successivi trenta giorni, si provvede al riparto del predetto contributo tra gli enti territoriali*

*interessati, anche frazionandolo per l'anno 2016, sulla base dell'anno scolastico di riferimento in due erogazioni.*

- La Provincia ritiene, inoltre, che l'elenco di cui alla DGR 616 vada integrato con l'attività relativa alla tenuta del registro tumori. La Regione, su tale punto, si riserva di sottoporre la questione alla Direzione regionale competente, che valuterà l'eventuale integrazione della DGR 616.
- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
- 
- **b) Risorse umane**
  - Nella **seduta del 10/12/2015**:
    - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
    - La Direzione regionale competente richiede alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
    - Nella **seduta del 22/12/2015**:
      - A seguito della correzione presentata dalla Provincia e già verbalizzata alla funzione Agricoltura e alla conseguente rettifica dell'allegato A da parte della Direzione regionale competente, Provincia e Regione confermano i contenuti dell'allegato A, come integrato a seguito della correzione della Provincia.
      - la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale, segnalando che una unità di personale di cui all'allegato A svolge attività relative al registro tumori, e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
      - Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
  - 
  - **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**
    - Nella **seduta del 10/12/2015**:
      - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
      - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
    -
  - **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**



- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
- la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

**e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - La Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

**Funzione 5 – SPORT E TEMPO LIBERO**

**a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- la Provincia da la propria condivisione sulle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.

• In proposito, la Provincia rappresenta che risulta a carico della Provincia il pagamento delle quote interesse delle rate di ammortamento di mutui contratti dai Comuni con il Credito Sportivo.

***Le parti concordano che tali quote resteranno a carico della Provincia.***

- Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

**b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:



- a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- La DG competente richiede alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

- Nella **seduta del 22/12/2015**:

- la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

- Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

- **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:

- le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

- La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali da trasferire.

- **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:

- le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.

- In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

- Nella **seduta del 22/12/2015**:

- la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

- **e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:

- Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.



- Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

### **Funzione 6 – MUSEI E BIBLIOTECHE**

#### **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- la Provincia si è riservata un ulteriore approfondimento in ordine alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta dalla competente direzione regionale. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.

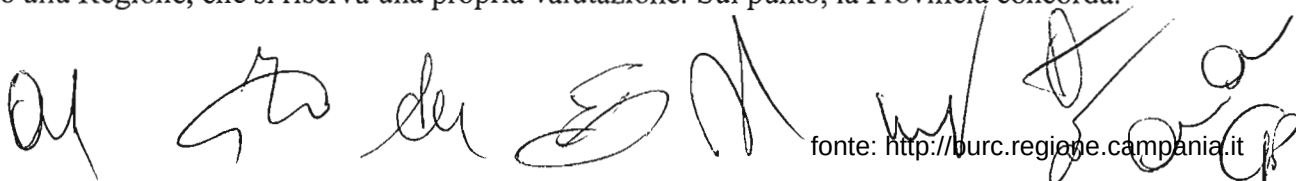
- Nell'**incontro del 22/12/2015**:
- la Provincia conferma la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
- 

#### **b) Risorse umane**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che la disciplina per il trattamento del suddetto personale è contenuta nell'allegato B al presente verbale.
- In proposito, la Provincia segnala di aver inserito nel portale il personale afferente la funzione in esame.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
- le competenti strutture di Regione e Provincia concordano che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa.
- 

#### **c) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

- Nella **seduta del 10/12/2015**:
- relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
- La direzione regionale competente chiede di conoscere su tale funzione il dettaglio dei costi di gestione riconoscibili.
- Nella **seduta del 22/12/2015**:
- la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
- La Direzione regionale competente rappresenta che i costi di gestione indicati rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione. Sul punto, la Provincia concorda.



●

● **Funzione 7 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI**

●

● **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

● **Nella seduta del 10/12/2015:**

● la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.

● **Nell'incontro del 22/12/2015:**

● la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.

● Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

●

● **b) Risorse umane**

● **Nella seduta del 10/12/2015:**

● a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

● La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.

● **Nella seduta del 22/12/2015:**

● la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

● Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

●

● **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**

● **Nella seduta del 10/12/2015:**

● le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.

● La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse

QD      Z del EN      fonte: <http://burc.regione.campania.it>



strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

•  
• **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**

• Nella **seduta del 10/12/2015**:

• relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.

• In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.

• Nella **seduta del 22/12/2015**:

• la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

• **e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**

• Nella **seduta del 10/12/2015**:

• Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

• Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

• A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.

• Nella **seduta del 22/12/2015**:

• la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

• **Funzione 8 – INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

•

• **a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento**

• Nella **seduta del 10/12/2015**:

• la Direzione regionale competente dichiara che non risultano attività e/o servizi delegati, conferiti o comunque attribuiti alla Provincia e chiede alla stessa una condivisione. La Provincia rappresenta che, relativamente a tale funzione, esercita alcune attività e si riserva di fornire un dettaglio.

• Nella **seduta del 22/12/2015**:

• Provincia e Direzione regionale competente danno atto che, relativamente a tale funzione, la Provincia esercita delle attività. La Direzione regionale si riserva di formalizzare una proposta di modifica della DGR 616/2015, in sede di predisposizione della deliberazione di Giunta regionale con la quale verranno approvate le Intese.

•

• **b) Risorse umane**

• Nella **seduta del 22/12/2015**:

• A seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla

sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e dichiara che le risorse umane individuate nel suddetto allegato corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
- Termini di effettivo trasferimento: Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
- 
- **c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse**
  - Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
  - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
  -
- **d) Risorse Finanziarie e costi di gestione**
  - Nella **seduta del 10/12/2015**:
  - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
  - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla Provincia un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
  - Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - la Provincia si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
  -
- **e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi**
  - Nella **seduta del 22/12/2015**:
  - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso riconosciuti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
  - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
  - la Provincia si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Al termine della seduta, le parti dichiarano di convenire che l'efficacia di quanto stabilito nel presente verbale resta subordinata al superamento del vaglio di conformità costituzionale della legge regionale 14/2015 in caso di eventuale impugnativa della stessa da parte del Governo.





Letto, approvato e sottoscritto

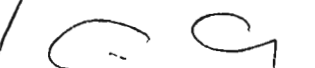
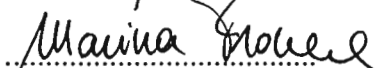
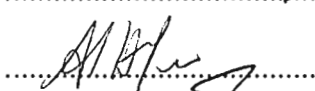
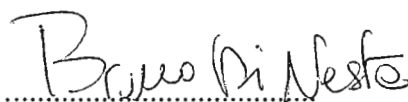
- per la Provincia di Salerno:

- dott. Bruno Di Nesta

- dott. Alfonso De Stefano

- dott. Marina Fronda

- dott. Ciro Castaldo



per la Regione Campania:

- Direzione Generale

- Direzione Generale

- Direzione Generale

- Direzione Generale

- Direzione Generale

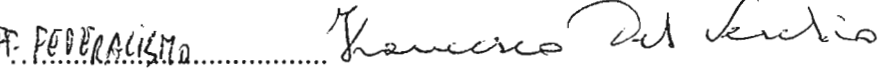
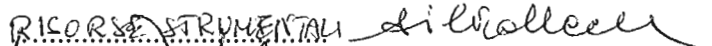
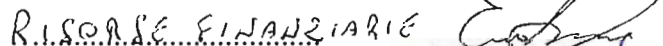
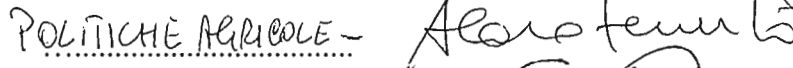
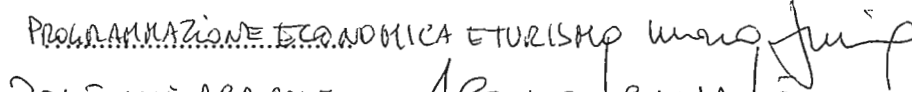
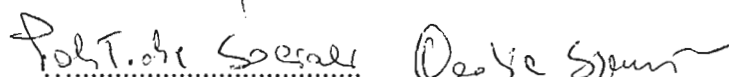
- Direzione Generale

- Direzione Generale

- Direzione Generale

- Direzione Generale

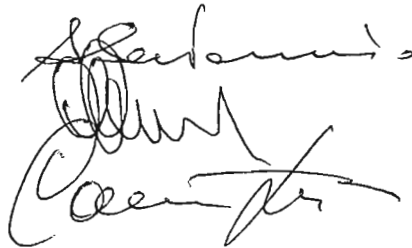
- Direzione Generale



Cgil FP

Uil FPL

Cisl FP



## ALLEGATO B AL VERBALE DEL 22.12.2015

## Disposizioni generali sul trasferimento di personale.

1. L'elenco nominativo del personale della Provincia da trasferire nei ruoli della Giunta regionale è approvato secondo l'allegato 1. L'elenco è stato definito, alla luce della documentazione messa a disposizione dalla provincia e della successiva verifica dello stesso svolta dalle Direzioni Generali competenti, secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 della L.R. 14/2015 e sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. L'elenco indica il nominativo del dipendente da trasferire, la categoria e posizione economica di appartenenza, la posizione economica iniziale, il profilo professionale e la funzione non fondamentale riallocata alla Regione cui il dipendente era destinato alla data del 08 aprile 2014.
2. I dipendenti di cui all'allegato 1 mantengono la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata. Al riguardo, nel prendere atto dell'avvenuta comunicazione dei dati del trattamento economico relativi a ciascun dipendente, la Direzione Generale per le Risorse Umane della G.R. si riserva di verificare gli stessi congiuntamente ai competenti uffici della Provincia.
3. Le parti danno atto di aver sentito, per quanto attiene alla ricollocazione delle risorse umane, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 14/2015. Anche i successivi provvedimenti di trasferimento del personale saranno adottati dalle parti contraenti nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali che stabiliscono le forme di informazione e di consultazione delle organizzazioni sindacali.
4. Il trasferimento dei dipendenti riportati in allegato è subordinato alla definitiva acquisizione dell'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il M.E.F. nel quadro del Piano di Stabilizzazione Finanziaria della Giunta Regionale della Campania.
5. Gli elenchi di cui all'allegato 1 possono essere modificati nel caso di cessazione, a qualunque titolo, del dipendente avvenuta prima dell'inquadramento nei ruoli regionali. La Provincia si impegna a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile a riguardo.
6. In conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2015, fino alla data del trasferimento dell'unità di personale interessata è escluso il subentro della Regione nei debiti che dovessero derivare da eventuale contenzioso afferente l'inquadramento ed il trattamento economico. La Provincia si impegna comunque ad illustrare nel dettaglio l'eventuale contenzioso pendente, nonché a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile al riguardo.
7. Qualora il trasferimento del personale nei ruoli della Giunta regionale si perfezioni in data successiva al 01/01/2016, la Regione assicura la copertura finanziaria del relativo costo a partire da tale data e sino a quella dell'effettivo trasferimento, che non potrà eccedere il termine del 31/03/2016, previa rendicontazione mensile da parte della Provincia. La Regione provvede al trasferimento delle relative risorse finanziarie subordinatamente all'operatività del subentro tecnico allegato al Bilancio di Previsione.
8. La Regione garantisce la copertura finanziaria relativa al costo del personale per l'esercizio della funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche", che ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 14/2015 permane in capo alle Province, a valere su risorse finanziarie stanziare su apposito capitolo di bilancio opportunamente dotato delle risorse da erogare alle Province, con rimborso a cadenza bimestrale e previa rendicontazione. L'elenco del personale afferente tale funzione è approvato sub allegato 2, con indicazione del nominativo del dipendente, della categoria e posizione economica di appartenenza, della posizione economica iniziale e del profilo professionale.



al

G







ALLEGATO A - PROVINCIA DI SALERNO - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

| N° | Cognome    | Nome          | Filologia/Insegnamento                         | Distanza da sede di origine iniziale | Posizione | Qualifica Professionale                       |
|----|------------|---------------|------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------|-----------------------------------------------|
| 13 | INNAMORATO | ROSALINA      | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | C                                    | c5        | Istruttore amministrativo/contabile           |
| 14 | LANDI      | ANTONIO       | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | B1                                   | b3        | Esecutore amministrativo                      |
| 15 | LUONGO     | GIUSEPPE      | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | B1                                   | b7        | Esecutore amministrativo                      |
| 16 | MATONTI    | MICHELE       | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | B1                                   | b3        | Esecutore amministrativo                      |
| 17 | MEOLA      | GIOVANNINA    | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | B3                                   | b7        | Collaboratore professionale amm.vo            |
| 18 | NAPOLI     | ISIDORO       | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | C                                    | c5        | Istruttore tecnico                            |
| 19 | PALUMBO    | ALFONSO       | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | D3                                   | d6        | Funzionario tecnico                           |
| 20 | PAOLILLO   | LUCIO         | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | D3                                   | d6        | Istruttore direttivo amministrativo/contabile |
| 21 | PEPE       | VINCENZO      | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | C                                    | c1        | Istruttore tecnico                            |
| 22 | RAIMO      | SABATO        | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | D1                                   | d1        | Istruttore direttivo amministrativo/contabile |
| 23 | RINALDI    | DANIELA LAURA | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | C                                    | c5        | Istruttore amministrativo/contabile           |
| 24 | RUSSO      | CARLO         | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne | C                                    | c1        | Istruttore amministrativo                     |



## ALLEGATO A - PROVINCIA DI SALERNO - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

| N. PROVINCIALE |           | NOME E COGNOME |                                                               | CATEGORIA PROFESSIONALE |     | CATEGORIA PROVINCIALE                         |  | CATEGORIA REGIONALE |  | PROF. SPECIFICHE |  |
|----------------|-----------|----------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------|-----|-----------------------------------------------|--|---------------------|--|------------------|--|
| 25             | SALVEMINI | ANTONIO        | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne                | B1                      | b5  | Esecutore amministrativo                      |  |                     |  |                  |  |
| 26             | SCELZA    | MICHELE        | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne                | C                       | c5  | Istruttore amministrativo/contabile           |  |                     |  |                  |  |
| 27             | SENATORE  | GENNARO        | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne                | B1                      | b7  | Esecutore amministrativo                      |  |                     |  |                  |  |
| 28             | SENATORE  | GIOVANNI       | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne                | C                       | c1  | Istruttore informatico                        |  |                     |  |                  |  |
| 29             | TAURINO   | MARIA          | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne                | C5                      | c1  | Istruttore amministrativo/contabile           |  |                     |  |                  |  |
| 30             | CASINI    | ROBERTO        | Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne                | DIR                     | DIR | Dirigente amministrativo                      |  |                     |  |                  |  |
| 31             | IANNELLI  | ARTURO         | Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali | C                       | c1  | Istruttore tecnico                            |  |                     |  |                  |  |
| 32             | PISAPIA   | ANTONIO        | Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali | D3                      | d3  | Funzionario amministrativo/legale             |  |                     |  |                  |  |
| 33             | CURCI     | BIANCA         | Industria, commercio ed artigianato                           | D1                      | d1  | Istruttore direttivo amministrativo/contabile |  |                     |  |                  |  |
| 34             | D'ALESSIO | ENRICO         | Industria, commercio ed artigianato                           | C                       | c1  | Istruttore amministrativo/contabile           |  |                     |  |                  |  |
| 35             | DI SERIO  | RAFFAELE       | Industria, commercio ed artigianato                           | C                       | c5  | Istruttore amministrativo/contabile           |  |                     |  |                  |  |
| 36             | PACELLI   | CHIARA         | Industria, commercio ed artigianato                           | C                       | c3  | Istruttore tecnico                            |  |                     |  |                  |  |















## ALLEGATO A - PROVINCIA DI SALERNO - PERSONALE MUSEI E BIBLIOTECHE

|    | Cognome    | Nome       | Codice identificativo | Categoria<br>funzionale | Categoria<br>economica | Profilo Professionale    |
|----|------------|------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|--------------------------|
| 1  | AMENDOLA   | FILOMENA   | MNDFMNSSA42B674E      | b1                      | b7                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 2  | BARTOLOMEO | ERNESTO    | BRTBST64T19H703J      | b1                      | b7                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 3  | BUONORA    | FRANCESCO  | BNRFNC50P10B868H      | b1                      | b2                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 4  | CARIELLO   | VITTORIA   | CRVTR595S8H703L       | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 5  | CATALDO    | VINCENZO   | CTLVCN56E25Z614E      | b1                      | b7                     | ESECUTORE TECNICO        |
| 6  | CERUSO     | TOMMASO    | CRSTM55SP24G834C      | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 7  | CITRO      | CINZIA     | CTRCNZ64S62H703W      | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 8  | CUCCURULLO | ALFONSO    | CCCLNS64D28H703J      | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 9  | D'AMATO    | IARMANDO   | DMTRND50S23C361S      | b1                      | b2                     | ESECUTORE TECNICO        |
| 10 | FAIELLA    | SALVATORE  | FLSVT58A02C361N       | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 11 | GRIMALDI   | ROSARIO    | GRMRSNS7H21L860Q      | b1                      | b7                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 12 | NOVIELLO   | BRUNO      | NVLBRNS59R28C361D     | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 13 | RAGONE     | FRANCESCO  | RGNFNC52H20H703X      | b1                      | b2                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 14 | RAIMONDI   | CIRO       | RMNRCRI56B15L860Y     | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 15 | RUGGIERO   | CARLO      | RGGCRU54S27I377H      | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 16 | SANTORO    | ANNA MARIA | SNTNMR56T56H703P      | b1                      | b3                     | ESECUTORE AMMINISTRATIVO |
| 17 | SAVASTANO  | ALESSANDRO | SVSLSNS4CL8D848M      | b3                      | b7                     | ESECUTORE TECNICO        |



|    |             |            |                  |    |    |                                               |
|----|-------------|------------|------------------|----|----|-----------------------------------------------|
| 18 | SERIO       | MARIO      | SREMBASS004H703M | b1 | b2 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                      |
| 19 | SINISCALCO  | DOMENICO   | SNSDNC59P25H703D | b1 | b3 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                      |
| 20 | VARUZZA     | ANTONIETTA | VRZNN154L67D292M | b1 | b3 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                      |
| 21 | VASTOLA     | ALFONSO    | VSTLNS55E071377S | b1 | b7 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                      |
| 22 | VILLANI     | FRANCESCO  | VLLFNC62B22F912E | b1 | b5 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO                      |
| 23 | AEELTRA     | LUCIO      | FLTLUC61S11F912F | c1 | c1 | ISTRUTTORE TECNICO                            |
| 24 | ARCIDIACONO | ALESSANDRA | RCDLSN63T42F839M | c1 | c1 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE           |
| 25 | CELENTANO   | ROSARIA    | CLNRSR74S53G230M | c1 | c1 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE           |
| 26 | CIRIACO     | ANTONIO    | CRCNTN65R26H703N | c1 | C5 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE           |
| 27 | DE ROSA     | ROSA       | DRSR054D46CA70L  | c1 | C5 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE           |
| 28 | DI CONCILIO | GERARDINA  | DCNGRD54S63E026G | c1 | c1 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE           |
| 29 | GUIDA       | GAETANO    | GDUG1N63C25C361Q | c1 | c3 | ISTRUTTORE TECNICO                            |
| 30 | RIVELLI     | ELEAZZERO  | RVLZR63B25B860O  | c1 | C5 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE           |
| 31 | ARCIERI     | BENITO     | RCRBNT55E02H703R | d1 | d6 | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE |
| 32 | BUONO       | FRANCESCO  | BNUFNC57A09F618I | d1 | d3 | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE |
| 33 | CUOZZO      | FRANCO     | CZFNCG1L27A023Z  | d1 | d1 | ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO                  |
| 34 | LEONE       | WILMA      | LNELWM68A51H703U | d1 | d1 | ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE |
| 35 | CUSSINO     | BARBARA    | CSSBR66P61H501Z  | d3 | d6 | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO LEGALE             |
| 36 | PACIFICO    | SILVIA     | PGFSLV79LS9H703S | d3 | d3 | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO LEGALE             |
| 37 | VOIPE       | GERARDO    | VLPGRD59D20E027I | d3 | d6 | FUNZIONARIO CONTABILE                         |



